

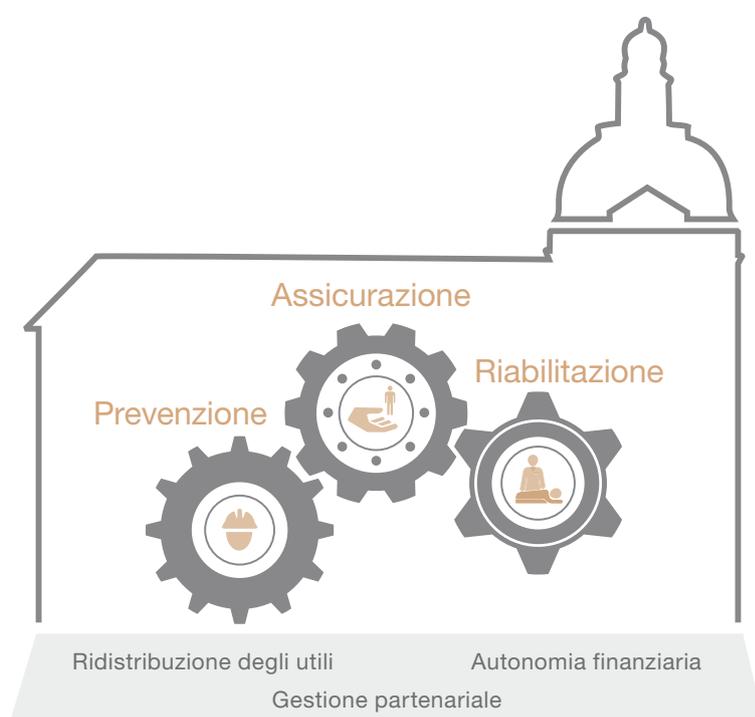
Rapporto di gestione 2014

suva

più che un'assicurazione

Più che un'assicurazione

Il modello Suva



Un lavoratore su due è assicurato alla Suva.

Contro le conseguenze degli infortuni e delle malattie professionali.

La Suva è più che un'assicurazione. Coniugando prevenzione, assicurazione e riabilitazione è in grado di offrire alle aziende assicurate e ai loro collaboratori un ventaglio di servizi completo e integrato che spazia dalla prevenzione degli infortuni alla gestione dei casi, dalla riabilitazione al reinserimento professionale.

La Suva è un attore di primo piano nel panorama dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni. La Suva è gestita dalle parti sociali in rappresentanza degli assicurati. La composizione paritetica del Consiglio di amministrazione, in cui siedono i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione, permette di trovare soluzioni condivise e partecipate.

La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi. Restituisce gli utili agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.

La sede principale della Suva si trova a Lucerna. Le 18 agenzie presenti in ogni parte della Svizzera forniscono consulenza e assistenza in prossimità dei clienti. La Suva gestisce due proprie cliniche di riabilitazione a Bellikon e Sion. Complessivamente occupa oltre 4000 collaboratrici e collaboratori (3320 posti equivalenti a tempo pieno).

Alla riconquista della vita



Un infortunio può cambiare la vita, spesso in modo profondo e irreversibile. Tornare alla normalità è un percorso lungo e irto di ostacoli, che segna per sempre. Cosa mi è di aiuto, cosa resta, chi o cosa diventa importante per me? Come questo cambia la mia percezione della vita? Quattro pazienti in riabilitazione si raccontano.

2

In sintesi

Andamento dell'esercizio 2
Indicatori 3

4

Prefazione del presidente del Consiglio di amministrazione

5

Intervista al presidente della Direzione

8

Focus

La Suva, radicata in Svizzera a tre livelli

11

Resoconto

Prevenzione 12
Assicurazione 24
Riabilitazione 32

43

Sostenibilità

Politica di investimento 44
Ambiente 44
Collettività 45
Collaboratori 45

47

Corporate governance

Compliance e risk management 48
Il Consiglio di amministrazione 49
La Direzione 54
Organigramma 56

59

Rapporto finanziario

97

Indirizzi

Andamento dell'esercizio

Dati selezionati dal conto economico globale

	2014	2013	+/-
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali	1 758	1 744	0,80
Assicurazione infortuni non professionali	2 226	2 221	0,23
Assicurazione facoltativa per imprenditori	21	22	-4,55
Assicurazione infortuni dei disoccupati	184	180	2,22
Assicurazione militare	18	18	-
Rimborso assicurazione militare, CFSL	285	293	-2,70
Gettito dei premi, totale	4 207	4 185	0,53
Assicurazione infortuni professionali	1 799	1 837	-2,07
Assicurazione infortuni non professionali	2 330	2 305	1,08
Assicurazione facoltativa per imprenditori	22	26	-15,38
Assicurazione infortuni dei disoccupati	183	170	7,65
Assicurazione militare	189	196	-3,57
Oneri per infortuni, totale	4 523	4 534	-0,24
Oneri gestione assicurativa	442	438	0,91
Spese di gestione sicurezza sul lavoro e nel tempo libero	109	110	-0,91
Versamento ordinario nella riserva generale	41	41	-
Risultato finanziario	242	47	414,89
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	176	62	183,87
Riduzione della riserva di compensazione	70	50	-
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	106	12	783,33
Cash flow	1 125	2 274	-50,53

Dati del bilancio globale

	2014	2013	+/-
Attivo fisso	39 067	38 042	2,69
Riserve per prestazioni di lungo periodo	23 769	23 506	1,12
Assicurazione infortuni professionali	10 879	10 799	0,74
Assicurazione infortuni non professionali	11 912	11 752	1,36
Assicurazione facoltativa per imprenditori	221	217	1,84
Assicurazione infortuni dei disoccupati	757	738	2,57
Riserve per prestazioni di breve periodo	8 215	8 073	1,76
Somma di bilancio	40 681	39 198	3,78

Indicatori

122 617	1 974 000
Imprese assicurate	Persone assicurate (occupati a tempo pieno, esclusi i disoccupati e gli imprenditori assicurati a titolo facoltativo)
142,8 miliardi di franchi	4,2 miliardi di franchi
Massa salariale assicurata AIP (assicurazione infortuni professionali)	Gettito lordo dei premi
459 921	4,1 miliardi di franchi
Infortuni e malattie professionali	Prestazioni assicurative erogate
551,3 milioni di franchi	108,9 milioni di franchi
Spese di gestione	Investimenti nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e nel tempo libero e delle malattie professionali
176,3 milioni di franchi	4131
Risultato prima della riduzione della riserva di compensazione	Collaboratrici e collaboratori (3320 posti equivalenti a tempo pieno)

Fatti

- Premi pressoché invariati
- Nel 2014 sono stati restituiti agli assicurati 70,5 milioni di franchi riducendo le riserve di compensazione.
- Buona performance del 7,0 per cento sugli investimenti
- 46,3 miliardi di franchi di attivo fisso
- Spese di cura stabili a 1165 milioni di franchi
- Lieve flessione del 3,5 per cento per le nuove rendite di invalidità

«La Suva è
utile alla piazza
economica
svizzera.»

Markus Dür, presidente del Consiglio di amministrazione

Gentili signore,
egregi signori,

per la Suva l'anno appena trascorso è stato molto positivo. Forte di una performance del 7,0 per cento sugli investimenti e di un grado di copertura del 134 per cento, la Suva si presenta alla fine del 2014 con una buona solidità finanziaria. Solida è anche la struttura organizzativa su cui si fonda l'azienda: offrire in un unico pacchetto attività di prevenzione, assicurazione e riabilitazione consente infatti di trovare soluzioni orientate ai clienti e rendere efficienti i processi. La Suva deve il proprio successo a una base giuridica equilibrata che prevede meccanismi suscettibili di ridurre i costi.

Nel mio primo anno come presidente del Consiglio di amministrazione la Suva ha con-

solidato la propria corporate governance all'insegna della modernità. Per restare al passo con i tempi il Consiglio di amministrazione ha adeguato i regolamenti in vigore per sé e le proprie commissioni.

In seno al Consiglio di amministrazione si vedono le parti sociali che rappresentano i settori professionali assicurati alla Suva. Il dialogo costruttivo tra le parti è di grande utilità alla piazza economica svizzera, in quanto porta a risultati sostenibili e rafforza il partenariato sociale nel nostro Paese. In veste di presidente del Consiglio di amministrazione è mia intenzione continuare a intrattenere buone relazioni con i clienti, la pubblica amministrazione e la classe politica. Da questo punto di vista, le 18 agenzie dislocate sul territorio e le due cliniche di riabilitazione svolgono un ruolo importante. La nostra organizzazione decentrata ci permette di essere vicini ai



clienti e questo serve a una migliore interconnessione.

Il 19 settembre 2014 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio sulla revisione della Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF). Il progetto di revisione si basa su un compromesso elaborato dalle parti sociali e ampiamente condiviso, accettato anche dalle assicurazioni private. Per poter realizzare questo compromesso tutti i soggetti coinvolti hanno dovuto fare delle concessioni. È confortante constatare che le parti sociali e gli assicuratori privati sono stati concordi nel mantenere inalterati i pilastri del modello LAINF. Alcuni aspetti di tecnica assicurativa sui quali c'erano delle ambiguità sono in corso di risoluzione, il che garantirà una maggiore certezza del diritto.

Per far funzionare efficacemente il mix di prevenzione, assicurazione e riabilitazione, la Suva ha bisogno di una massa critica e di una certa autonomia rispetto alla classe politica e alla pubblica amministrazione. Mi auguro che la proposta di revisione non trovi troppi ostacoli sul proprio cammino tra le istanze parlamentari. È fondamentale chiudere questo lungo processo di revisione, in modo che la Suva possa gettare le fondamenta del proprio futuro su basi chiare.



«Siamo riusciti a rafforzare la nostra capacità di rischio.»

Ulrich Fricker,
presidente della
Direzione, a colloquio
con Daniel Ammann

Signor Fricker, lo scorso anno quali sono stati i principali traguardi per la Suva?

Siamo anzitutto riusciti a rafforzare la nostra capacità di rischio e la solidità finanziaria. Poi abbiamo stabilizzato i costi di infortunio nonostante il rialzo dei costi nel settore della sanità. Inoltre ci sono buone prospettive per la Legge sull'assicurazione contro gli infortuni. Infine c'è un quarto aspetto che mi sta molto a cuore: il programma di prevenzione «Amianto», il cui scopo è proteggere i lavoratori dalle fibre di amianto disperse nell'aria.

Parliamo dapprima di finanze. La Suva ha realizzato una performance di investimento del 7,0 per cento. Soddisfatto?

Certo che sono soddisfatto, e per due motivi: la strategia di investimento a lungo termine della Suva è paragonabile a quella delle casse pensioni e nel confronto diretto ce la caviamo

molto bene. Questo significa che i nostri esperti stanno facendo un ottimo lavoro. Ma c'è un secondo aspetto ancora più importante: siamo in grado di sostenere i rischi e le oscillazioni di valore.

Quali ripercussioni ha avuto la revoca del tasso di cambio minimo euro-franco sugli investimenti della Suva?

Anche per noi è stato uno choc, che però abbiamo digerito bene in quanto ci tuteliamo sempre contro i rischi valutari. La reazione dei mercati valutari e azionari ha avuto un impatto negativo inferiore al 2 per cento sulla nostra performance e a fine gennaio 2015 il grado di copertura era ancora superiore al 131 per cento. Non siamo però ancora in grado di valutare gli effetti a medio termine di questo fenomeno sulla piazza economica svizzera e sul volume dei premi della Suva.

«Non possiamo abbassare ulteriormente i premi, altrimenti saremmo costretti in futuro ad aumentarli.»



I tassi di interesse sui mercati sono calati ancora e la Banca nazionale svizzera ha introdotto i tassi negativi. Cosa significa questo per la Suva?

A causa di questo calo aumenteranno nel breve termine i corsi obbligazionari e questo avrà effetti positivi sulla nostra performance. Tuttavia, sul medio e lungo periodo le prospettive per i redditi da capitale sono peggiorate sensibilmente. Anche i tassi negativi hanno un impatto su di noi. A differenza dell'AVS, ad esempio, noi non ne siamo immuni. La Suva viene infatti trattata come un'impresa quotata in borsa e quindi, per essere sempre solvibili, dobbiamo disporre di grandi riserve di liquidità. Questo comporterà nuovi costi fino allo 0,5 per cento della performance annuale.

Negli ultimi sette anni la Suva è riuscita a ridurre regolarmente i premi e a sgravare la piazza economica svizzera di oltre quattro miliardi di franchi. Ora però i premi rimangono invariati. Perché?

Questo ce l'aspettavamo. I nostri premi sono proporzionati ai rischi e corrispondono in larga parte al rischio di infortunio e ai crescenti costi per la salute. Non possiamo abbassarli ulteriormente, altrimenti saremmo costretti in futuro ad aumentarli. Fondamentalmente devono essere coperti i costi che sosteniamo ogni anno per gli infortuni e le malattie professionali nonché per la prevenzione.

Le campagne di sensibilizzazione della Suva non lasciano mai indifferenti.

Le nostre campagne sono molto apprezzate e hanno un buon riscontro tra la popolazione. Un esempio: nelle campagne dedicate alla sicurezza nel tempo libero non abbiamo un atteggiamento «professorale» e non facciamo paura, ma cerchiamo di attirare l'attenzione in modo brioso e accattivante. Lo scopo è

che ognuno rifletta sul proprio comportamento.

A quanto pare questo funziona; infatti, al giorno d'oggi nessuno scia più senza casco.

Nella prevenzione dedicata agli sport sulla neve la Suva non è l'unica. Le campagne dimostrano però che, per quanto riguarda l'equipaggiamento di protezione, la cosa migliore è che diventi una moda o un gadget da avere. Tra i giovani di oggi e in molti sport è ormai un «must». Vorrei comunque sottolineare un punto: anche il miglior equipaggiamento al mondo non deve far dimenticare che i rischi esistono. Strumenti come gli apparecchi di ricerca in valanga o gli airbag non devono trasmettere un falso senso di sicurezza; sarebbe fatale se fosse così.

Sembra che negli ultimi tempi il problema delle frodi assicurative sia peggiorato.

In effetti, nel 2014 il numero dei nuovi casi sospetti è aumentato ancora del 10 per cento, passando da 315 a 343 casi. Per ogni caso portato alla luce il danno alle nostre casse ammonta fino a 500000 franchi. Per questo prendiamo molto sul serio questa problematica. Per contrastare il costante aumento dei casi di frode abbiamo raddoppiato le risorse di personale del nostro servizio centrale di coordinamento contro le frodi. Dall'inizio del 2015 ben 12 specialisti lavorano in questo team.

Oggi il fenomeno delle frodi assicurative è visto dall'opinione pubblica in modo diverso rispetto a pochi anni fa?

Ricordo bene uno dei miei primi giorni di lavoro alla Suva. All'epoca si diceva pubblicamente che la Suva era troppo severa e che non pagava. Da allora la mentalità è sicura-

«Quando vado in mountain bike cerco di evitare le radici bagnate delle piante.»



mente cambiata. Le frodi assicurative non sono più considerate un peccatuccio, ma per quello che sono in sostanza, ossia una truffa a danno di tutti gli assicurati.

Alla fine del 2015 lascerà la presidenza della Direzione Suva dopo 16 anni di mandato. È forse troppo presto per fare un bilancio di questi anni, ma mi consenta una domanda personale: da quando è alla Suva come è cambiato il suo atteggiamento nei confronti del rischio?

Oggi quando pratico uno sport lo faccio in modo più consapevole, quando scio non vado mai al limite e quando vado in mountain bike cerco di evitare le radici bagnate delle piante. Sicuramente questo ha a che fare con il fatto che sono costantemente confrontato ai rischi, ma è anche dovuto a una certa saggezza che viene dall'età.

La Suva,
radicata in
Svizzera a tre
livelli

21 sedi

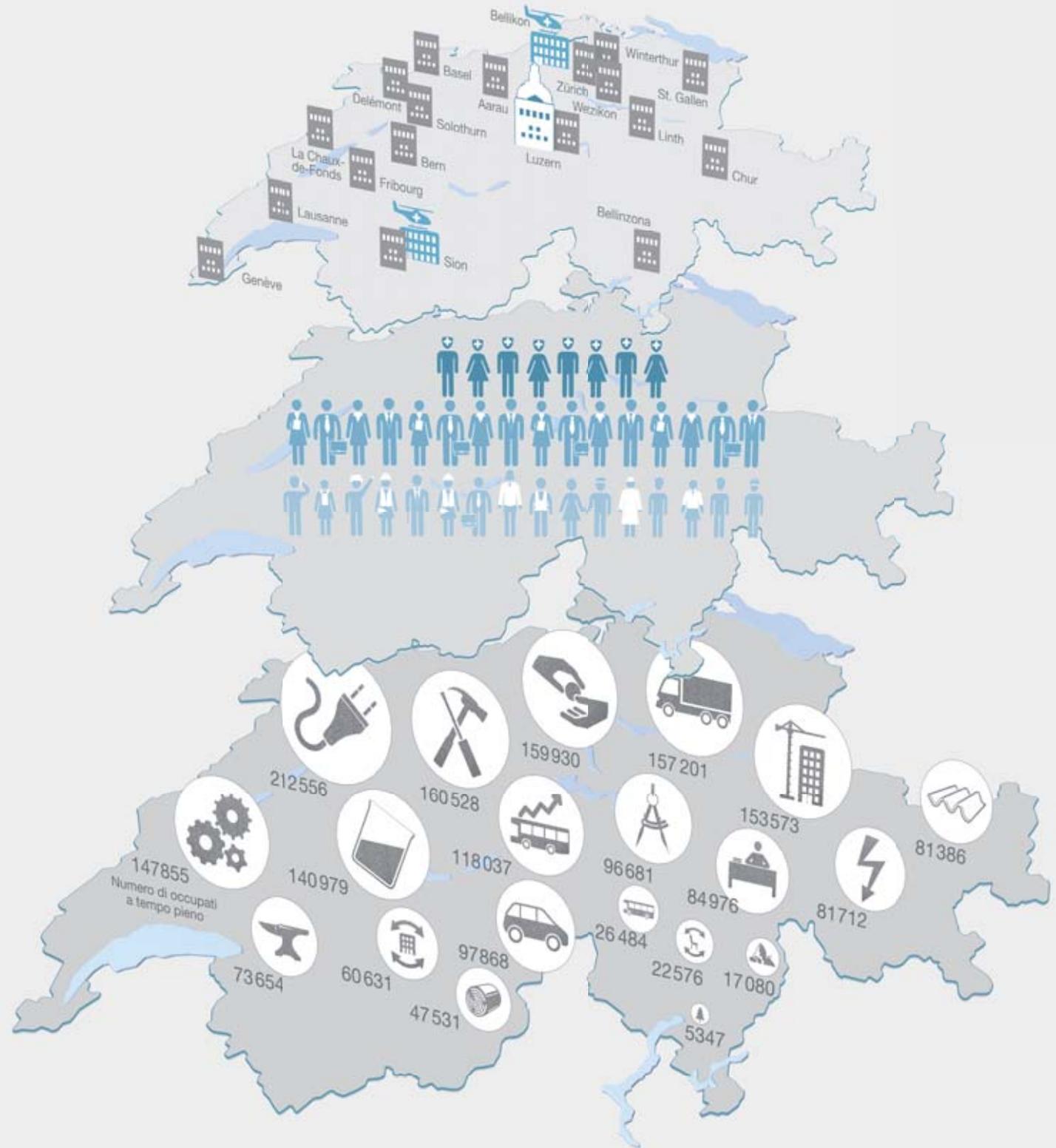
-  1 sede principale
-  18 agenzie
-  2 cliniche di riabilitazione

40 consiglieri di amministrazione

-  8 rappresentanti della Confederazione
-  16 rappresentanti dei datori di lavoro
-  16 rappresentanti dei lavoratori

20 gruppi di classe

- | | |
|---|---|
|  Elettrotecnica |  Energia |
|  Rami accessori dell'edilizia |  Carta, plastica, tessuti |
|  Commercio |  Metallo, apparecchi |
|  Trasporti |  Prestito di personale d'esercizio |
|  Edilizia e genio civile |  Legno |
|  Macchine, impianti |  Amministrazione pubblica: lavori comunali |
|  Chimica, prodotti alimentari |  Prestito di personale d'ufficio |
|  Amministrazione pubblica: amministrazione |  Pietre e terra |
|  Veicoli |  Attività forestali |
|  Ingegneria / architettura | |
|  Amministrazione | |



La Suva vanta una presenza capillare sul territorio



Il 50 %
dei lavoratori in Svizzera (stima) è assicurato alla Suva.



Il 20 %
delle imprese svizzere (stima) è assicurato alla Suva.



142,8
mia. di franchi di massa salariale assicurata

4131 collaboratori

Organico della Suva incaricato di assistere circa 2 mio. di assicurati in Svizzera

4,1 mia. di franchi

Prestazioni assicurative percepite lo scorso anno dalle 122 617 imprese assicurate alla Suva

4,2 mia. di franchi

Gettito dei premi confluito alla Suva nel 2014

Il Consiglio di amministrazione poggia su basi condivise

Nel Consiglio di amministrazione sono rappresentate le parti sociali – lavoratori e datori di lavoro – e la Confederazione, ad esempio da:



Lavoratori



Con circa 200 000 membri è il più grande sindacato della Svizzera. Rappresenta l'industria, l'artigianato, l'edilizia e i servizi privati.

ooyndicom

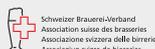
Rappresenta gli interessi di circa 43 000 occupati del settore dei media e della comunicazione in Svizzera. È nato da una fusione nel 2011.



Datori di lavoro



Riunisce l'industria metalmeccanica ed elettrica nonché i settori affini orientati alla tecnologia; comprende circa 130 000 occupati.



Gruppo di interesse dell'industria svizzera delle birrerie. Nel 2014 sono stati prodotti 3,43 milioni di ettolitri di birra.



Confederazione



La Confederazione è presente con otto rappresentanti, fra cui il presidente del Consiglio di amministrazione.

La composizione completa del Consiglio di amministrazione è riportata a pagina 53.

Le imprese beneficiano di una valida copertura assicurativa

Sono assicurate alla Suva moltissime aziende attive in svariati settori dell'economia svizzera, ad esempio:



Edilizia, genio civile e rami accessori dell'edilizia



Veicoli e settore automobilistico



Elettrotecnica



38 757 imprese



13 809 imprese



13 800 imprese



314 101 assicurati



97 868 assicurati



212 556 assicurati



È stato un piccolo
passo per l'umanità,
ma un grande
passo per me.
Ho ricominciato
a camminare!

Resoconto

12
Prevenzione

24
Assicurazione

32
Riabilitazione

L'albero ha colpito il selvicoltore Simon Blaser (nato nel 1987) con estrema violenza. Dopo sette mesi di riabilitazione è tornato quasi quello di prima, e in estate convolerà a nozze in chiesa.

Prevenzione

Nel 2014 la Suva ha perseguito con coerenza il proprio obiettivo di impedire 250 infortuni mortali sul lavoro entro il 2020.

La Charta della sicurezza è diventata uno strumento fondamentale per mettere in pratica le «regole vitali» sul luogo di lavoro. Alla fine del 2014 si sono con-

tate ben 750 adesioni tra istituzioni e imprese varie.

L'opera di sensibilizzazione nei confronti dell'amianto dovrà continuare ancora per anni.

E ancora: nella sicurezza nel tempo libero la Suva ha posto l'accento sui rischi di lesione nel calcio.

750

sostenitori

hanno sottoscritto la Charta della sicurezza alla fine del 2014.

179 987

infortuni professionali

Rispetto all'anno precedente il numero degli infortuni professionali notificati è calato dello 0,83 per cento.

261 360

infortuni nel tempo libero

Il numero degli infortuni non professionali notificati è diminuito dello 0,63 per cento.

-2,3 %

rischio di infortunio

Infortuni e malattie professionali riconosciuti ogni 1000 occupati a tempo pieno

-1,8 %

rischio di infortunio

Infortuni non professionali riconosciuti ogni 1000 occupati a tempo pieno

337

nuovi casi di amianto

Nuovi casi di malattie professionali da amianto riconosciute

3891

casi di patologie da amianto

Totale dal 1939 a fine 2014

877

milioni di franchi

Costi correlati alle malattie professionali da amianto riconosciute, in milioni di franchi dal 1984 a fine 2014

11 000

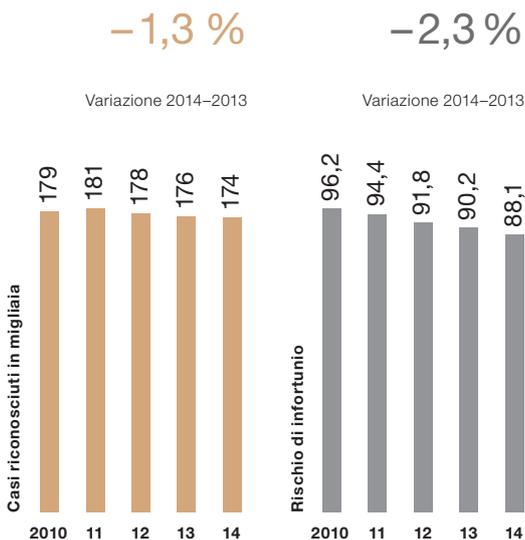
calciatori

hanno svolto il test sul calcio e ora conoscono il loro profilo di rischio.

Programma di ampio respiro

Negli ultimi dieci anni gli infortuni e le malattie professionali sono diminuiti, e solo nelle imprese assicurate alla Suva questo calo è stato superiore al 12 per cento. Tuttavia, ogni anno in media un operaio edile su cinque, un selvicoltore su tre e un apprendista su due nel forestale si infortunano sul lavoro, pari a circa 174 000 lavoratori assicurati alla Suva. Circa 100 persone perdono la vita. Altre 100 muoiono ogni anno perché in passato sono state esposte all'amianto sul lavoro.

Per questo motivo la Suva ha elaborato una strategia di ampio respiro per i programmi di prevenzione «Visione 250 vite» e «Amianto», portati avanti con coerenza anche nel 2014, e si è concentrata sui settori e sulle attività con rischi elevati.



Numero di infortuni e malattie professionali riconosciuti dal 2010 al 2014 in migliaia e rischio di infortunio (numero di infortuni e malattie professionali su 1000 occupati a tempo pieno)

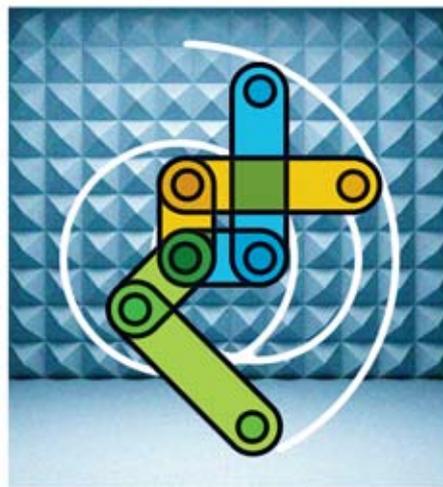


Occhi puntati sui rischi principali

Con la «Visione 250 vite» la Suva intende impedire almeno 250 morti sul lavoro dal 2010 al 2020 e altrettanti casi di invalidità grave. Anche nel 2014, al centro di questa campagna di sensibilizzazione ci sono state le «regole vitali», accompagnate da spot TV, annunci e varie attività online. La Suva ha ideato questi «principi salvavita» in collaborazione con le associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori di varie categorie professionali.

La Charta della sicurezza svolge un ruolo determinante nell'applicazione delle regole in azienda. Sottoscrivendo questo documento, le imprese e le associazioni si impegnano ad applicare concretamente le regole specifiche per il loro settore. Nel 2014 la Charta è stata estesa ad altri settori importanti, superando la quota di 750 adesioni alla fine del 2014.

Riflessioni Uno sguardo al futuro



Può sembrare un film di fantascienza, eppure è vero ed è successo in Svizzera: un paziente paraplegico della clinica di riabilitazione di Sion ha comandato a distanza, con la sola forza del pensiero, un robot che si trovava nei locali del PF di Losanna, a un'ora di auto da dove si trovava. Ecco come è andata: un casco dotato di elettrodi ha captato le onde cerebrali del paziente e le ha inviate a un computer, il quale ha trasferito il segnale a un altro computer presso il PF di Losanna, che poi lo ha trasmesso al robot.

Il robot comandato con il pensiero fa parte di un progetto di ricerca europeo al quale partecipa anche la Suva. Il progetto, chiamato «Tobi» (abbreviazione per «Tools for Brain-Computer-Interaction»), offre prospettive affascinanti: usare la forza del pensiero sarebbe un grande vantaggio per i portatori di protesi o per chi è costretto sulla carrozzina. Grazie a questa tecnologia, chi è bloccato in un letto di ospedale potrebbe partecipare, almeno virtualmente, alla vita dei propri cari. È

anche ipotizzabile che una persona paralizzata completamente possa comandare un computer e comunicare con il mondo esterno.

La robotica è uno degli argomenti più importanti che sono oggetto di studio del «radar di individuazione precoce». Con questo strumento la Suva cerca di identificare nuove tendenze rilevanti per la prevenzione e la riabilitazione. Gli scout del futuro della Suva prevedono che nei prossimi decenni i robot eseguiranno quei lavori considerati pericolosi per l'uomo, ad esempio nell'acqua, in caso di incendio o in siti inquinati. Un'altra tendenza futura è il cosiddetto «esoscheletro artificiale», una sorta di vestito robotico che permetterebbe ai disabili di camminare o di potenziare la forza di chi li indossa in caso di elevato sforzo fisico.

Il crescente impiego di robot e la sempre maggiore interazione tra uomo e macchina sono destinati a mutare in modo determinante il mondo del lavoro.

Daniel Ammann



Charta della sicurezza: da sola non basta

I partecipanti alla fiera «ArbeitsSicherheit Schweiz» sono giunti a una chiara conclusione: l'adesione alla Charta della sicurezza non è scontata. Ma una volta spiegata correttamente, non ci sono più motivi per non sottoscriverla.



Veri salvavita

Servono a impedire molti infortuni gravi: sono le regole vitali. Nel 2014 sono state pubblicate le regole per il montaggio di strutture in acciaio, per le linee elettriche aeree e per il trasporto su strada. Tutti i 18 set di regole previsti sono pronti per essere attuati.



Comunicazione e controllo sui cantieri

Nell'ambito del tour cantieri la Suva ha visitato oltre 1000 cantieri e sensibilizzato più di 22 000 operai nei confronti delle regole vitali, e questo direttamente sul luogo di lavoro e di potenziale pericolo. A ogni operaio è stato consegnato in omaggio un doppio metro per ricordargli di dire STOP in caso di pericolo.

Le verifiche della Suva nelle aziende si sono concentrate maggiormente sul rispetto delle regole vitali. Nel 2014 gli specialisti della Suva hanno svolto circa 12 600 controlli sui cantieri. Nel 9,3 per cento dei casi hanno rilevato importanti irregolarità. Nei restanti settori dell'industria e dell'artigianato i controlli sono stati 9400 circa e nell'1,1 per cento dei casi si sono riscontrate notevoli carenze.

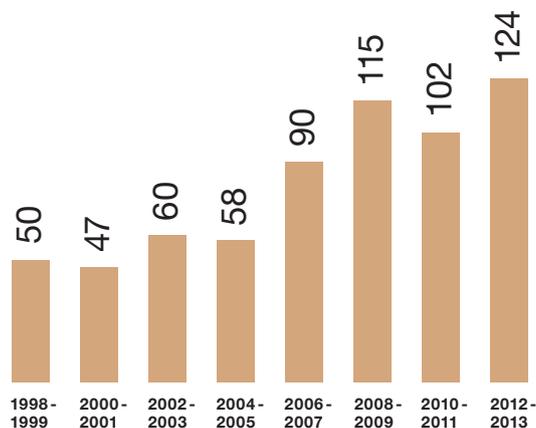


Continua la battaglia contro l'amianto

Un sondaggio telefonico svolto nel 2014 nei settori interessati dal problema amianto ha evidenziato che non tutti sanno che circa l'80 per cento degli edifici in Svizzera è stato costruito prima del 1990. Chi si occupa del restauro, della ristrutturazione o della demolizione di questi edifici rischia di trovare amianto, le cui fibre sono pericolose per la salute. La Suva ha quindi portato avanti la propria campagna di prevenzione sull'amianto e in occasione di alcune fiere (p. es. Edilespo, Electro-tec) e al Centre d'Enseignement Professionnel di Morges (CEPM) ha presentato la «Casamianto» per sensibilizzare i professionisti e gli apprendisti sull'importanza di adottare un comportamento consapevole dei rischi.

In collaborazione con varie associazioni sono state ideate ulteriori regole vitali in materia di amianto destinate ai lavoratori dell'edilizia e del genio civile, ai piastrellisti e fumisti e alle industrie di riciclaggio.

Decessi all'anno correlati all'amianto



I decessi per malattie professionali correlate all'amianto si mantengono attualmente a un livello elevato (valore medio su 2 anni). La maggior parte delle vittime è stata esposta all'amianto diversi decenni prima dell'insorgere della malattia.

«Il pericolo amianto ci accompagnerà purtroppo ancora per decenni. Ecco perché dobbiamo sensibilizzare tutti ad adottare il giusto comportamento nelle situazioni di pericolo.»

Dott. Edgar Käslin,
caposettore Chimica





Tirocinio in sicurezza

Ogni anno 25 000 apprendisti subiscono un infortunio sul lavoro, con una frequenza decisamente superiore rispetto ai loro colleghi più esperti e, purtroppo, ben tre giovani perdono la vita. La campagna Suva «Tirocinio in sicurezza» si pone un obiettivo ambizioso: annullare la differenza tra il rischio di infortunio dei giovani apprendisti e quello degli altri lavoratori in un arco temporale di dieci anni. Perché lavorare in condizioni di sicurezza è qualcosa che si impara. Sin dall'inizio gli apprendisti devono essere spronati a sospendere i lavori in caso di pericolo o dubbio e a fare domande. Entrata nel suo secondo anno, la campagna dedicata alla sicurezza nel tirocinio sta riscuotendo un buon successo e molte aziende la considerano utile. L'evento clou del 2014 è stato la presenza della Suva agli SwissSkills di Berna (foto), manifestazione che ha registrato oltre 155 000 visitatori e circa 4000 contatti con gli apprendisti.

Pressione psicosociale: rischio di infortunio?

Chi ha problemi di insonnia rischia l'80 per cento in più di infortunarsi sul lavoro rispetto a chi riposa bene. Altro dato: in un sondaggio scientifico sul doping professionale e nella formazione, il 7 per cento dei giovani ha dichiarato di aver assunto, almeno una volta nella vita, medicinali con obbligo di ricetta o droghe per aumentare le proprie prestazioni intellettuali o a scopo euforizzante.

Durante la nona Giornata dedicata ai disturbi di salute lavoro-correlati, tenutasi a Lucerna lo scorso autunno, si è discusso di pressione psicosociale e dei suoi effetti sul rischio di infortunio. Conclusione per la Suva: i rischi psicosociali vanno presi sul serio e devono essere considerati nell'analisi dei rischi e degli infortuni.



Lo stress come fattore di rischio

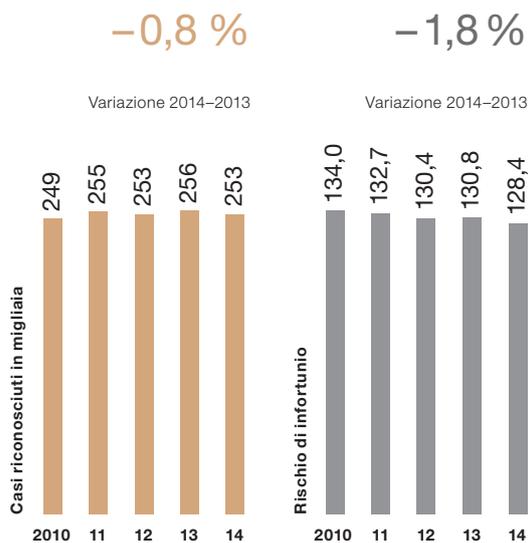
Bilancio della Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro (GSSL) 2014: prevenire stress e situazioni di sovraccarico per i lavoratori, con l'effetto di contenere anche il rischio di infortunio, è una sfida importante per la dirigenza.

Trascorrere il tempo libero in sicurezza

È in costante crescita il numero di coloro che trascorrono il tempo libero in modo attivo. Un'evoluzione di per sé auspicata, ma che purtroppo ha anche un risvolto negativo: i troppi infortuni nel tempo libero. All'incirca 253 000 persone assicurate alla Suva hanno subito un infortunio nel tempo libero. Questi infortuni sono causa di sofferenza per chi ne è rimasto vittima, provocano assenze prolungate dal lavoro e generano spese di cura e di guarigione elevate per l'azienda e l'assicurazione.

Perciò la Suva interviene con attività preventive per promuovere la sicurezza nel tempo libero privilegiando gli ambiti con forte rischio di infortunio, con ampio potenziale di prevenzione e con elevate prestazioni assicurative.

Gli argomenti prioritari sono scelti in base ai dati della statistica degli infortuni, alle tendenze individuate e all'opinione degli esperti.



Numero di infortuni non professionali riconosciuti tra il 2010 e il 2014 in migliaia e rischio di infortunio (numero di infortuni non professionali riconosciuti su 1000 occupati a tempo pieno)



Le aziende promuovono la sicurezza nel tempo libero

I moduli di prevenzione della Suva si possono ordinare nella versione fai da te oppure in quella che prevede l'intervento di uno specialista. Specie per le piccole aziende i moduli rappresentano un modo molto semplice per coinvolgere i propri collaboratori e sensibilizzarli sui rischi nel tempo libero.

L'afflusso degli ordini mostra che i moduli rispondono a esigenze reali dei clienti. Nell'esercizio in esame ne sono stati ordinati circa 700, che sono serviti a sensibilizzare oltre 77 000 dipendenti. Abbiamo rilevato in modo sistematico quale impiego fanno i clienti dei nostri moduli per quantificare il numero dei dipendenti raggiunti dal messaggio. Dalle risposte fornite possiamo trarre preziosi indizi per sviluppare nuovi argomenti. Nel 2014 la Suva ha pubblicato una serie di moduli dedicati ai temi «casa e giardino», «andare in bici in sicurezza» e «stress».

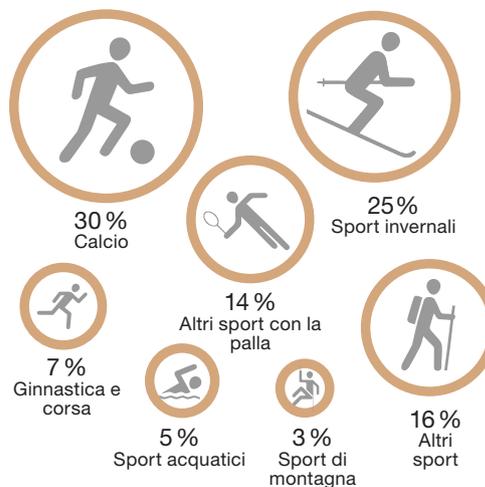


Calciatori alla ricerca del profilo di rischio

Il calcio è al vertice nella classifica degli sport con il più alto rischio e i maggiori costi di infortunio. Quasi 400 000 calciatori si dilettano ogni anno in questo sport. L'eccessivo agonismo provoca quasi 45 000 infortuni e costi quantificabili in 160 milioni di franchi.

Nel 2014 la Suva ha pertanto lanciato una campagna tra il grande pubblico. Un gruppo di esperti ha sviluppato un test online che permette ai calciatori di tracciare il proprio profilo di rischio e ricevere consigli per ridurre le probabilità di farsi male in campo. Per rendere più visibile la campagna si è fatto ricorso a uno spot tv, a cartelloni pubblicitari e a un'azione di mailing. Oltre 11 000 appassionati di calcio hanno già compilato il test. Lo spot ha vinto l'Edi d'oro nel concorso svizzero degli spot pubblicitari televisivi e cinematografici.

Calcio e sport invernali ai primi posti



Il 38 per cento degli infortuni nel tempo libero accade nella pratica di attività sportive o ricreative. I costi assommano ogni anno a 525 milioni di franchi. La classifica degli infortuni e dei costi è guidata da sport invernali e calcio.

«La forte adesione al test sul calcio dimostra che una campagna presentata in modo interessante e coinvolgente si rivela efficace e rappresenta il primo passo verso la modifica dei comportamenti.»

Philippe Gassmann,
responsabile della
campagna dedicata
al calcio





Meno rischi, meno fratture ossee

L'analisi statistica riferita a tutti gli assicuratori infortuni evidenzia che le fratture ossee sono in continuo aumento tra chi pratica gli sport sulla neve. Un infortunio su cinque finisce con una frattura ossea (22 per cento); un dato trasversale a tutte le fasce d'età. Le cause più frequenti sono la velocità elevata e la neve artificiale che rende la pista più dura.

Per sensibilizzare su questi rischi, l'attuale campagna della Suva è giocata su delle foto che riproducono dei cristalli di neve composti di ossa umane. Gli eventi dedicati alla campagna sono incentrati sulla cosiddetta bilancia dei rischi, un gioco che richiede di trovare il giusto equilibrio tra «sfide» e «abilità». Il messaggio: chi adegua lo stile di sciata alle proprie capacità abbassa significativamente il rischio di infortunio.



L'interattività per difendersi dalle valanghe

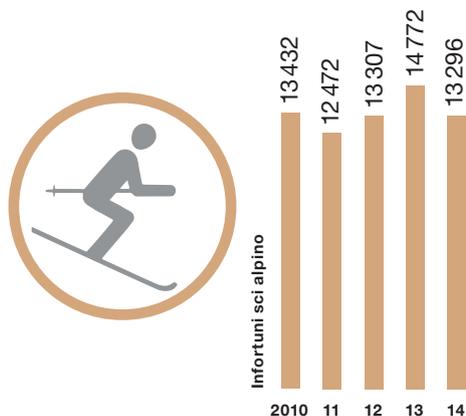
La piattaforma interattiva «White Risk» per la prevenzione degli infortuni da valanga presenta una nuova funzione con cui pianificare online le escursioni sulla neve.



Scoprire dal vivo i rischi del fuoripista

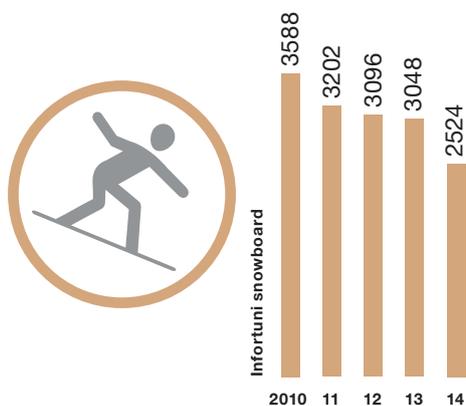
Durante le due giornate trascorse nei camp «White Risk», i giornalisti e gli amanti del fuoripista hanno avuto modo di imparare molte cose sui pericoli che si corrono durante il freeride o quando si fanno escursioni sugli sci o con le ciaspole.

Sci alpino: i rischi della neve



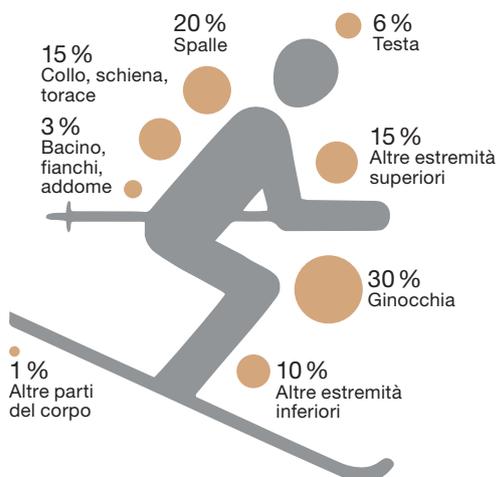
Il numero di infortuni notificati legati allo sci alpino è leggermente diminuito.

Snowboard: infortuni in calo



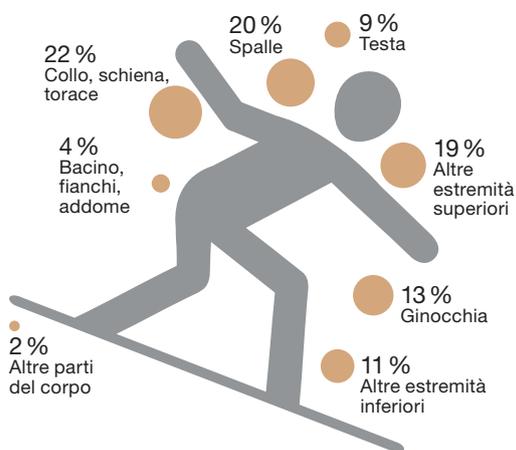
Il numero di infortuni notificati legati allo snowboard è in calo. Negli ultimi anni diversi snowboarder sono passati al nuovo modello di sci rocker.

Lesioni dovute agli infortuni sugli sci...



Le parti del corpo che subiscono maggiormente lesioni negli infortuni sugli sci sono le ginocchia e le spalle.

... e agli infortuni sullo snowboard



Negli infortuni sullo snowboard sono spesso oggetto di lesioni le spalle, la schiena, le braccia e le mani.



Ridurre le assenze con metodo

In Svizzera, ciascun collaboratore resta assente dal lavoro mediamente per 6,5 giorni l'anno. Nel 2014 la Suva ha presentato una nuova proposta per aiutare le aziende a introdurre una gestione delle assenze altamente professionale.

Le piccole e grandi aziende possono infatti usufruire di un programma di apprendimento online, il cosiddetto e-tutorial sulla gestione delle assenze. Per tre mesi di seguito, alle aziende interessate si invia una newsletter settimanale con informazioni e consigli utili a prevenire le assenze. Il raffronto di alcuni indicatori settoriali permette di fare il punto della situazione e di calcolare le potenzialità di risparmio per l'impresa. L'analisi della situazione consente all'azienda di definire e pianificare interventi di miglioramento concreti.

Assicurazione

Dopo sette anni consecutivi di riduzione dei premi, il margine di manovra per un ulteriore alleggerimento anche nel 2014 era ampiamente esaurito. La Suva ha potuto attuare l'annunciata decisione di mantenere mediamente invariati i tassi di premio netto a partire dal 1° gennaio 2015.

Nel periodo in rassegna la Suva ha realizzato un'ap-

prezzabile performance di investimento pari al 7,0 per cento.

L'attivo fisso destinato ad assicurare le rendite è ulteriormente aumentato, così come è migliorato il grado di copertura finanziario. La Suva assume attivamente il proprio ruolo di investitore responsabile.

0,98 %

Nel 2015, il tasso di premio netto medio nell'assicurazione contro gli infortuni professionali rimane pressoché invariato.

1,29 %

Nel 2015, il tasso di premio netto medio nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali rimane pressoché invariato.

1,85

miliardi di franchi

Importo che la Suva ha erogato sotto forma di crediti a circa 500 comuni svizzeri

70,5

milioni di franchi

sono stati restituiti agli assicurati nel 2014 grazie a una riduzione delle riserve di compensazione.

7,0 %

performance di investimento

Nonostante la volatilità dei mercati, nel 2014 la Suva ha realizzato una buona performance.

46,3

miliardi di franchi

Importo corrispondente all'attivo fisso della Suva

134 %

grado di copertura

La Suva vanta una solida copertura degli impegni finanziari.

49 500

imprese

elaborano elettronicamente i dati di 3,6 milioni di occupati utilizzando un software di contabilità salariale certificato Swissdec.

91 000

persone

beneficiano di una rendita della Suva.



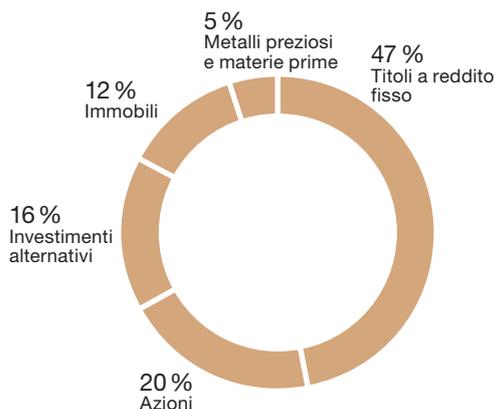
Premi mediamente invariati per il 2015

Negli ultimi anni la Suva ha dato ossigeno alla piazza economica svizzera grazie a sette riduzioni dei premi consecutive per complessivi 4,3 miliardi di franchi. I premi versati oggi da un'azienda media sono dal 20 al 25 per cento inferiori rispetto al 2007.

I tassi di premio applicati dal 1° gennaio 2015 sono rimasti invariati. L'andamento dei rischi ha determinato per le singole imprese un adeguamento dei premi verso l'alto o verso il basso; nella media, i tassi di premio netto sono rimasti pressoché immutati allo 0,98 per cento nell'assicurazione infortuni professionali e all'1,29 per cento nell'assicurazione infortuni non professionali.

Con effetto al 1° gennaio 2015 la Suva ha potuto decumulare nuovamente le riserve di compensazione non più necessarie per un ammontare di circa 47 milioni di franchi ricorrendo a una riduzione straordinaria dei premi.

Portafoglio di investimento



Decisamente sopra la media degli ultimi dieci anni: la Suva ha realizzato una performance complessiva del 7,0 per cento.

Ottima performance complessiva

Nel 2014 la Suva ha conseguito una performance complessiva del 7,0 per cento, un risultato di tutto rispetto cui hanno contribuito quasi tutte le classi di investimento, in particolare le azioni, le obbligazioni, gli immobili, gli hedge fund e il ramo private equity. A turbare il quadro positivo sono stati unicamente gli investimenti nei paesi emergenti, l'oro e le materie prime. La strategia di investimento della Suva si basa su un orizzonte di lungo termine e su un'ampia diversificazione (vedi il grafico).

Sempre nel 2014 l'attivo fisso della Suva è progredito da 44 a 46,3 miliardi di franchi. Esso serve a coprire gli impegni finanziari imposti dalla legge che la Suva ha nei confronti degli assicurati, in particolare dei circa 91 000 beneficiari di rendita.

Il grado di copertura finanziaria, ossia il rapporto tra il patrimonio e gli impegni, è salito dal 128 per cento dell'anno precedente al 134 per cento.



Un investitore responsabile

Nei suoi investimenti la Suva tiene conto, oltre che delle valutazioni di ordine finanziario, anche degli aspetti ecologici, etici e sociali. La base normativa è costituita dalla legislazione svizzera e dai dieci principi dell'UN Global Compact. La Suva è convinta che una strategia di investimento responsabile abbia un impatto più incisivo se gli obiettivi sono perseguiti congiuntamente da più attori di mercato. Per questo motivo è firmataria dei Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile (UNPRI) e membro fondatore della piattaforma Swiss Sustainable Finance (SSF).

Negli investimenti diretti la Suva esercita inoltre il proprio diritto di voto in occasione delle assemblee generali (un centinaio all'anno). Dal mese di febbraio 2015 rende noto il voto espresso anche sul proprio sito Internet.



Un portafoglio immobiliare solido

La Suva valuta la solidità dei propri investimenti immobiliari affidandosi al cosiddetto «Economic Sustainability Indicator», uno strumento che consente di monitorare i rischi o le possibilità che un immobile subisca una riduzione o un aumento del proprio valore in base agli sviluppi futuri.

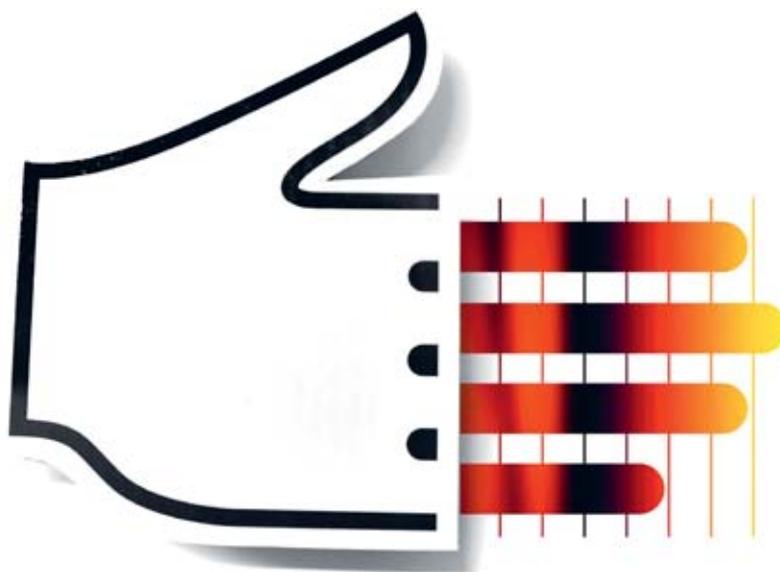


Un creditore interessante per i comuni

La Suva annovera circa 500 comuni svizzeri fra i suoi creditori. A fine 2014 il volume dei prestiti ammontava a 1,85 miliardi di franchi con una durata media di 8,4 anni. La Suva intende ampliare questo segmento di clientela.

Riflessioni

Resistere alle guerre e alle crisi



L'infortunio accadde poco prima della Seconda guerra mondiale. Una giovane apprendista rimase incastrata con la mano sinistra in una macchina, ferendosi in modo così grave che fu possibile salvare solo il pollice, mentre fu necessario amputare le altre quattro dita. Due mesi dopo l'infortunio la ragazza, chiamiamola Margherita, ricevette per la prima volta una rendita di invalidità della Suva.

Oggi Margherita è ultranovantenne e da oltre 78 anni beneficia del sostegno finanziario della Suva. Il suo esempio mostra come sia fondamentale pensare e agire in un'ottica di lungo termine: per ogni nuova rendita la Suva accantona subito i fondi necessari finalizzati a garantire i futuri versamenti, compresa la compensazione del rincaro. Nel corso del tempo l'inflazione può assumere un ruolo importante: nel caso di Margherita, ad esempio, le indennità di rincaro assommano a un multiplo della rendita di base.

Il cosiddetto «accantonamento per prestazioni di lungo periodo» della Suva si situa attualmente sopra i 23 miliardi di franchi. Questo patrimonio, che ha il valore di una promessa per i circa 91 000 beneficiari di una rendita, deve essere tutelato a ogni costo da una sua erosione e dall'inflazione.

La storia di Margherita mostra anche quanto sia difficile investire i fondi stanziati in modo sicuro e redditizio: dal momento in cui le venne assegnata la prima rendita è imperversata la Seconda guerra mondiale, si sono prodotte due grandi crisi petrolifere (1973/74 e 1979/80), nel 1991 il Giappone è sprofondato in una grave e lunga recessione, nel 2000 è scoppiata la bolla dotcom e dal 2007 stiamo vivendo una situazione economica mondiale con tassi estremamente bassi.

È rassicurante sapere che il capitale della Suva si è sempre mostrato resistente a tutte le guerre e crisi.

Daniel Ammann



Meno infortuni, premi più bassi

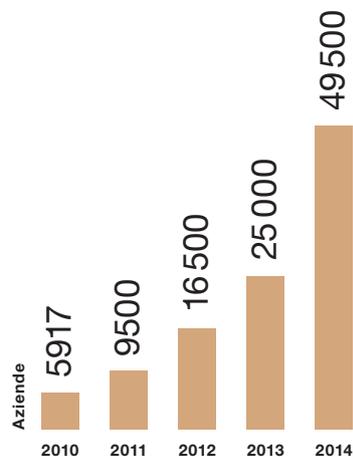
Anche nel 2014 la campagna ha voluto sensibilizzare le imprese ad avere cura dei loro collaboratori, contribuendo a mantenere bassi i premi.

Uno scudo protettivo per i lavoratori indipendenti

Gli imprenditori indipendenti non hanno l'obbligo di stipulare un'assicurazione contro le malattie professionali e gli infortuni. Un infortunio potrebbe tuttavia sconvolgere la loro esistenza dall'oggi al domani. Mediante l'assicurazione per imprenditori, la Suva offre ai lavoratori indipendenti e ai familiari che collaborano in azienda una copertura completa contro le conseguenze finanziarie di un infortunio o di una malattia professionale.

Nel 2014 sono stati acquisiti per la prima volta oltre mille nuovi clienti. L'obiettivo è accrescere ulteriormente il livello di penetrazione del mercato grazie all'attuazione di un'adeguata strategia di prodotto. Le attività di vendita saranno sostenute da servizi di back office regionali, accompagnati da varie misure di marketing on e offline. Il numero delle imprese che fanno capo a questa copertura assicurativa a condizioni eccezionali ha già superato quota 8000.

Swissdec sempre sul sentiero di crescita



Circa 49 500 imprese elaborano la dichiarazione dei salari di 3,6 milioni di occupati mediante un software di contabilità salariale certificato Swissdec. Inoltre, ogni mese 5000 aziende notificano l'imposta alla fonte di 60 000 persone.

«La contabilità salariale certificata Swissdec presenta un vantaggio indiscutibile: i dati salariali vanno registrati una sola volta per poi essere trasmessi con pochi clic del mouse a tutti i destinatari selezionati.»

Ernst Stalder,
direttore Swissdec



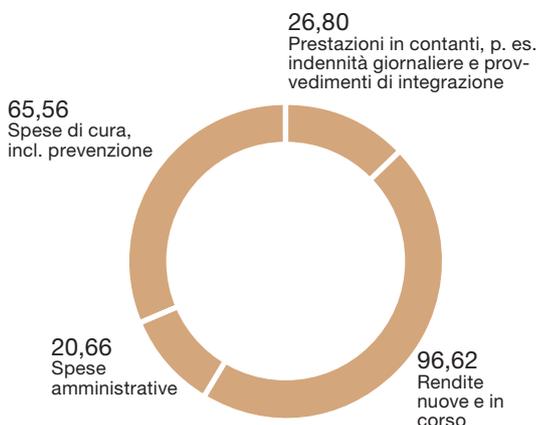
Assicurazione militare: flessione dei costi

Dal 2005 la Suva gestisce l'assicurazione militare (AM) come assicurazione sociale indipendente su mandato e per conto della Confederazione.

Nel 2014 l'AM ha ottenuto di nuovo un buon risultato: grazie al calo dei costi delle rendite e alla stabilizzazione delle spese di cura, le prestazioni assicurative sono scese a 189 milioni di franchi. Le spese amministrative, pari a 20,6 milioni di franchi, sono rimaste al livello dell'anno precedente.

Dal 1° gennaio 2015 le rendite sono state parzialmente adeguate al rincaro. I costi delle rendite per i beneficiari con meno di 65 anni sono lievitati dell'1 per cento in seguito all'aumento dei salari nominali. Di conseguenza, i premi degli assicurati a titolo professionale e facoltativo sono saliti dell'1 per cento. L'adeguamento delle prestazioni genera spese supplementari per la Confederazione per un importo annuo di circa 0,3 milioni di franchi.

Spese in milioni di franchi



Nel 2014 i costi dell'assicurazione militare per le prestazioni assicurative e gli oneri amministrativi sono assommati a circa 210 milioni di franchi.

Assicurati (in milioni di giorni di servizio)



Complessivamente sono stati assicurati oltre 9,5 milioni di giorni di servizio. La flessione che ha coinvolto l'esercito è stata compensata da un aumento sul fronte del servizio civile.

Bilancio positivo dopo dieci anni alla Suva

L'AM è gestita dalla Suva da ormai dieci anni. Il bilancio globale è positivo, come conferma ad esempio l'efficace sfruttamento delle sinergie negli ambiti personale, finanze e medicina. L'AM ha adottato con successo il care management della Suva per la propria sfera di attività, che oltre agli infortuni comprende prevalentemente i casi di malattia.

Nell'ultimo decennio le prestazioni assicurative non sono aumentate nonostante l'incremento dei casi. Avendo risparmiato annualmente oltre il 25 per cento sulle spese amministrative, la Suva ha chiaramente superato il 10 per cento atteso dalla Confederazione.

Come emerge da un sondaggio condotto nell'autunno 2014, la soddisfazione degli assicurati nei confronti delle prestazioni dell'AM è migliorata rispetto agli anni precedenti.

Riabilitazione

Anche nel 2014 la Suva ha concentrato i suoi sforzi per assistere al meglio gli infortunati e aiutarli a tornare alla loro vita lavorativa e sociale, senza tuttavia perdere di vista i costi. Le spese di cura sono rimaste stabili entro i valori previsti anche nell'esercizio 2014,

mentre il numero di nuove rendite di invalidità assegnate ha registrato un leggero calo. Per contenere i costi la Suva ha continuato a impiegare tutti i mezzi a sua disposizione, come il controllo sistematico delle fatture e il contrasto alle frodi assicurative.

1714

nuove rendite per casi di invalidità

-3,5%

nuove rendite di invalidità

Nel 2014 il numero di nuove rendite di invalidità assegnate ha registrato un leggero calo.

537

milioni di franchi

Costi per i casi di invalidità (capitale di copertura)

160

milioni di franchi

Somma risparmiata dalla Suva nel 2014 grazie al controllo metodico delle fatture

1294

milioni di franchi

Costi per indennità giornaliera

1165

milioni di franchi

Spese di cura

0,9%

aumento

sul fronte delle spese di cura

104

milioni di franchi

Somma risparmiata dalla Suva dal 2007 a fine 2014 grazie al contrasto sistematico alle frodi assicurative

16 125

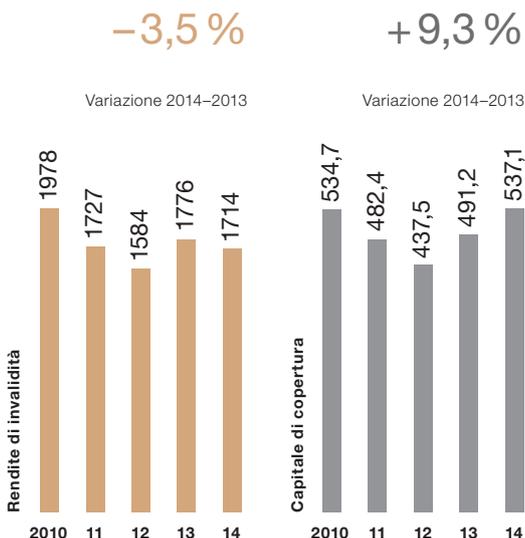
condivisioni

Molte persone sono rimaste colpite dai tragici racconti di alcuni infortunati e hanno aderito online alla campagna «Share if you Care».

Meno rendite, ma più costi

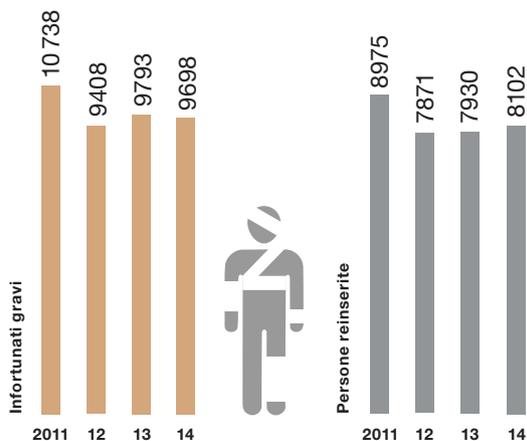
Nell'esercizio 2014 sono state assegnate 1714 nuove rendite, con un nuovo e leggero calo del 3,5 per cento rispetto all'anno precedente. I costi complessivi per i casi di invalidità (capitale di copertura) sono aumentati del 9,3 per cento a quota 537 milioni di franchi. L'applicazione di un tasso di interesse tecnico inferiore ha fatto lievitare del 13,3 per cento i costi medi per ciascun caso; l'aumento rientra tuttavia nei valori previsti.

Sempre nel 2014 la durata media delle indennità giornaliere è leggermente aumentata, toccando quota 40,7 giorni per ciascun caso. Come previsto, anche i costi per le indennità giornaliere hanno subito un lieve incremento (+1,5 per cento) a causa di adeguamenti salariali, raggiungendo i 1294 milioni di franchi. Le previsioni non sono state disattese neanche sul fronte delle spese di cura, aumentate soltanto dello 0,9 per cento a quota 1165 milioni di franchi.



Anche nel 2014 il numero di nuove rendite assegnate è sceso del 3,5 per cento, mentre i costi complessivi per i casi di invalidità (capitale di copertura) sono aumentati del 9,3 per cento.

Reinserire gli infortunati gravi



Infortunati gravi (casi complessi, età massima 60 anni) e reinserimento professionale riuscito presso il vecchio o un nuovo datore di lavoro.

Iniziativa «Reinserimento professionale»

Un reinserimento rapido e a 360 gradi offre agli infortunati gravi nuove prospettive e restituisce loro qualità di vita, riducendo al contempo i costi per i datori di lavoro e gli assicuratori.

La gestione professionale dei casi adottata dalla Suva mira a fornire una valida assistenza durante la riabilitazione medica e il reinserimento professionale agli infortunati che affrontano una guarigione complessa. Nel 2014 è stato reinserito nel processo lavorativo oltre l'80 per cento dei 9698 infortunati gravi.

Con l'iniziativa «Reinserimento professionale» la Suva assiste le persone che, in seguito a un infortunio, non possono più svolgere lo stesso lavoro e non hanno diritto alle prestazioni dell'AI. I reinserimenti in altri posti di lavoro hanno generato nel 2014 risparmi pari a circa 1,6 milioni di franchi.

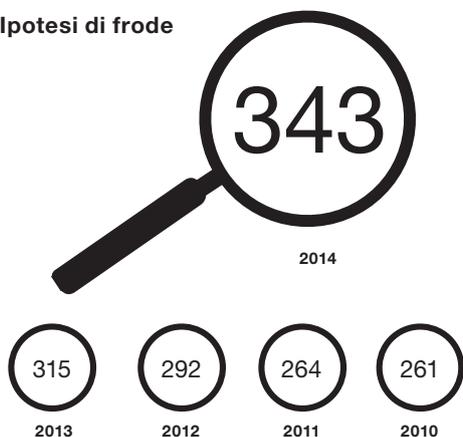
I successi del contrasto alle frodi

Il Servizio di coordinamento della Suva istituito per contrastare le frodi assicurative verifica le segnalazioni pervenute e, se necessario, intraprende le necessarie misure.

Nel 2014 il numero dei nuovi casi sospetti (343) ha registrato un notevole aumento rispetto all'anno precedente (315). Attualmente ci sono circa 400 casi aperti o in sospeso a causa di opposizioni o procedure giudiziarie.

Dall'inizio della sua attività nel 2007 il Servizio di coordinamento ha chiuso 700 casi con una sentenza passata in giudicato a suo favore. I risparmi ottenuti superano i 104 milioni di franchi. Dato il costante aumento dei casi di frode, il Servizio di coordinamento è stato potenziato.

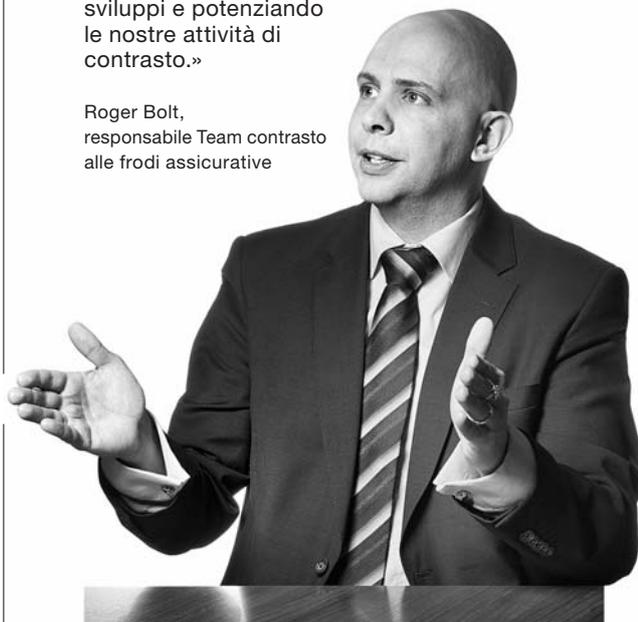
Ipotesi di frode



Dato il crescente numero di casi sospetti, la Suva ha intensificato il contrasto alle frodi assicurative. Una mossa vincente visto che dal 2007 i casi chiusi con successo hanno apportato risparmi per oltre 104 milioni di franchi.

«La lotta alle frodi assicurative deve essere portata avanti con sistematicità. Prendiamo molto sul serio la questione tenendo d'occhio i suoi sviluppi e potenziando le nostre attività di contrasto.»

Roger Bolt,
responsabile Team contrasto
alle frodi assicurative



Riflessioni

L'invecchiamento visto come potenziale



Mai come oggi gli anziani sono stati così numerosi e in un'età così avanzata. L'aspettativa di vita media di una bambina nata in Svizzera oggi è di 85 anni. Difficile credere che nel 1900 l'aspettativa sfiorava appena i 49 anni.

Quello che in realtà dovrebbe essere motivo di gioia, è visto piuttosto come un problema. L'invecchiamento demografico è un termine poco elegante per indicare che la percentuale di anziani è in continuo aumento. In Svizzera un abitante su sei ha più di 64 anni. Nel 2035, quando tutti i «baby boomer» saranno andati in pensione, il rapporto sarà di uno a quattro.

L'incremento dei pensionati unito alla proporzionale riduzione della popolazione attiva rendono ovviamente il finanziamento dell'AVS e delle casse pensioni sempre più difficoltoso. Un fattore di cui

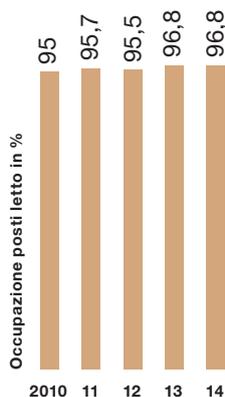
spesso non si tiene conto quando si affrontano questi discorsi demografici è che, rispetto al passato, le persone che invecchiano oggi sono più sane e produttive. Molti sarebbero disposti a lavorare anche oltre i 65 anni, se avessero per esempio la possibilità di usufruire del pensionamento flessibile e del pensionamento a tempo parziale.

Ne beneficerebbe non solo il sistema pensionistico, ma l'intera società che potrebbe contare sul vasto know-how dei lavoratori anziani e, grazie a loro, supplire alla mancanza di manodopera specializzata in determinate professioni. La Suva per esempio ha introdotto il pensionamento a tempo parziale e ricorre a un gruppo di pensionati per lo svolgimento di determinati progetti. Le esperienze finora raccolte sono oltremodo positive.

Daniel Ammann

Rehaklinik Bellikon: bilancio positivo

A distanza di 40 anni dalla sua apertura, la clinica di riabilitazione di Bellikon registra ancora una volta un bilancio positivo. Con 72 415 giorni di cura e il 96,8 per cento di occupazione di posti letto, nel 2014 ha ottenuto lo stesso risultato positivo dell'anno precedente. Il provento di esercizio ha superato del 4,2 per cento il budget preventivato portandosi a 74,6 milioni di franchi. Anche le assegnazioni di pazienti di altri ospedali con centri traumatologici hanno contribuito al raggiungimento di questo buon risultato. Nel 2014 la quota di pazienti assicurati alla Suva è rimasta stabile al 70 per cento circa. Nonostante i lavori di costruzione, la clinica ha mantenuto a pieno regime i suoi servizi medico-terapeutici garantendo come di consueto un elevato livello di qualità grazie anche al grande impegno dei suoi collaboratori.



Il tasso di occupazione dei posti letto sta anche a indicare che i pazienti e gli ospedali che li assegnano alla clinica di Bellikon sono soddisfatti della qualità dei servizi medico-terapeutici offerti.



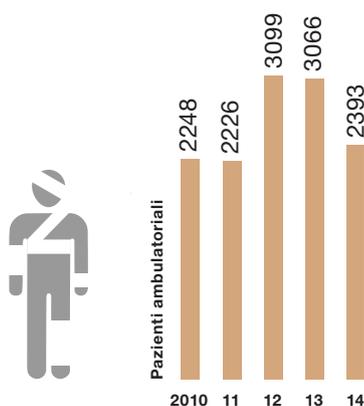
I lavori procedono secondo i piani

Una volta terminata la fase preparatoria nell'autunno 2014 hanno preso il via i lavori di costruzione. Grazie a una minuziosa progettazione e all'installazione di strutture provvisorie di prim'ordine, la clinica è in grado di garantire la qualità dei suoi servizi medico-terapeutici anche durante la fase di costruzione.

La Rehaklinik Bellikon compie 40 anni

Sin dalla sua apertura nel 1974, l'allora «Centro di terapia reintegrativa» di Bellikon colmava una grande lacuna dovuta al crescente numero di infortuni. I medici e gli altri specialisti del centro col tempo misero a punto per i loro pazienti un programma di riabilitazione globale che teneva conto sia delle ultime scoperte in campo medico sia degli aspetti psicologici, professionali e familiari del processo di reinserimento. È così che è nata l'attuale clinica specializzata nella riabilitazione traumatologica; dalla sua costituzione, la Rehaklinik Bellikon ha fornito un contributo decisivo allo sviluppo della riabilitazione in Svizzera.

Pazienti ambulatoriali



Dopo un infortunio o un ricovero per riabilitazione, anche una semplice terapia ambulatoriale può dare un aiuto decisivo ai fini del reinserimento sociale e professionale della persona.



Sviluppo delle consulenze specialistiche integrate

La clinica di riabilitazione di Bellikon lavora a stretto contatto con l'Ospedale universitario di Zurigo (USZ) e l'Ospedale cantonale di Aarau; grazie a questa collaborazione, i pazienti di Bellikon possono da poco usufruire della consulenza in traumatologia degli specialisti dell'USZ.



Assegnato il marchio Swiss Olympic

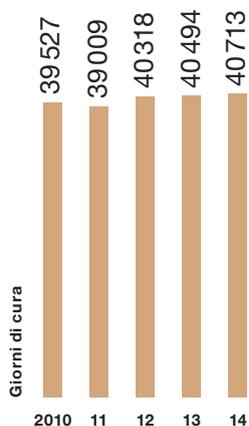
Nel 2014 il reparto di medicina dello sport ha ricevuto da Swiss Olympic il marchio «Sport Medical Base approved by Swiss Olympic». Dopo due intensi anni di riorganizzazione il reparto è riuscito a soddisfare i severi criteri di qualità dettati dall'associazione.

Attraverso questo marchio la clinica di riabilitazione di Bellikon viene riconosciuta come un importante punto di riferimento per gli sportivi. A beneficiarne sono soprattutto quei pazienti appassionati di sport che, dopo un infortunio, vorrebbero riacquisire al più presto le loro funzionalità fisiche per praticare nuovamente il loro sport preferito. A questo scopo i pazienti seguono programmi di terapia e allenamento personalizzati e possono discutere con degli specialisti questioni specifiche riguardanti l'attività sportiva. In questo modo viene favorito anche il reinserimento professionale.

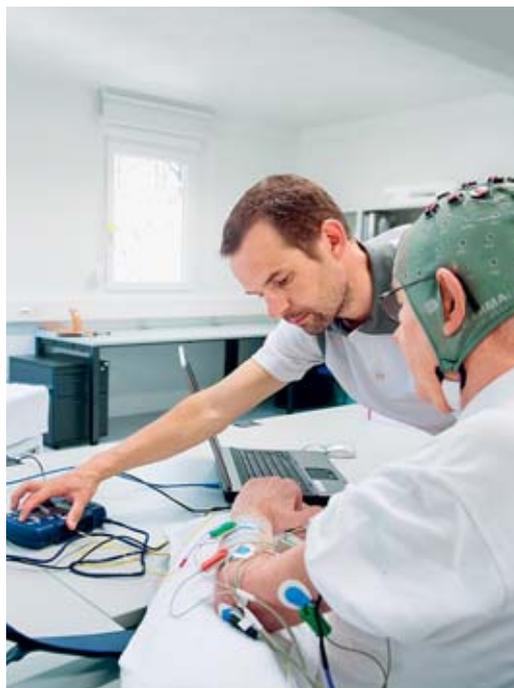
Clinica di Sion: piena occupazione e ampliamento

Per quanto riguarda l'accoglienza, la Clinique romande de réadaptation (CRR) a Sion ha registrato nel 2014, per il terzo anno consecutivo, un tasso di occupazione di posti letto del 100 per cento. I pazienti ricoverati sono stati 1071 per 40 713 giorni di cura, mentre quelli in cura ambulatoriale 6691.

I lavori per l'ampliamento della clinica sono proseguiti speditamente anche nel 2014 e a febbraio 2015 hanno permesso di accogliere i primi pazienti. La nuova struttura porta l'accoglienza da 110 a 145 posti letto, riducendo notevolmente i tempi di attesa. La posizione di clinica leader nella riabilitazione altamente specializzata della Svizzera romanda ne esce indubbiamente rafforzata.



Per tre anni consecutivi la CRR ha esaurito la propria capacità di accoglienza registrando un tasso di occupazione di posti letto del 100 per cento. L'apertura del nuovo edificio nel 2015 arriva proprio in un momento opportuno.

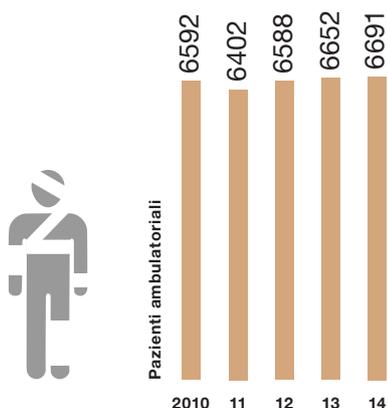


Collaborazione più stretta con il CHUV e il PFL

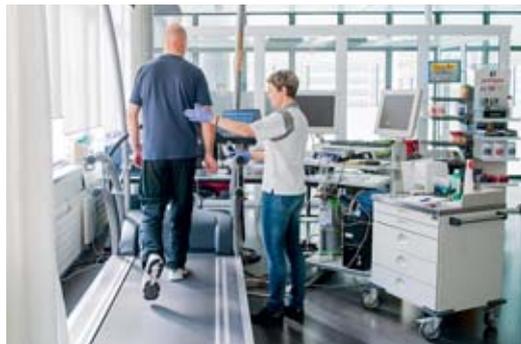
Al Centre hospitalier universitaire vaudois (CHUV) è stato aperto in collaborazione con la CRR un reparto di medicina fisica e riabilitazione che ha permesso di ampliare la gamma di cure offerte (per traumi multipli, amputazioni, ustioni, paraplegie) e di potenziare le attività comuni nel campo della ricerca e dell'insegnamento.

La cattedra di ricerca di neuroingegneria clinica e neuroprotesica del Politecnico federale di Losanna (PFL), che sarà allestita nel 2015 presso la clinica di riabilitazione di Sion, è sovvenzionata dalla fondazione defitech. La fondazione, con sede a Morges e costituita dal fondatore della Logitech, Daniel Borel, promuove progetti di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie per i disabili. Il contratto per il cofinanziamento della cattedra è stato firmato a novembre 2014.

Pazienti curati in regime ambulatoriale



Negli ultimi anni il numero di pazienti trattati in regime ambulatoriale è aumentato, rafforzando così il radicamento della clinica nella regione.



Rinnovo del marchio Swiss Olympic

Il reparto di medicina dello sport della CRR ha ottenuto il rinnovo del marchio «Swiss Olympic Medical Center» per il periodo 2015–2018. La clinica è uno dei quattro centri riconosciuti della Svizzera romanda.



La CRR promuove lo sport per disabili

La CRR, unico centro per paraplegici della Svizzera romanda, promuove lo sport per le persone con disabilità e organizza dimostrazioni delle discipline più disparate: golf per disabili, curling in carrozzina, tiro con l'arco, rugby in carrozzina ecc.

Posti letto aggiuntivi

Diversi cantoni della Svizzera romanda hanno aggiornato i propri elenchi di ospedali e cliniche per la cura dei pazienti assoggettati alla LAMal. La CRR ha confermato la sua presenza sugli elenchi dei Cantoni Vaud e Friburgo e, per la prima volta, figura sull'elenco del Canton Giura. Inoltre, per il Canton Vallese le sono stati assegnati 10 ulteriori posti letto (per un totale di 25).

È sicuramente un segno positivo per l'immagine della CRR e per il riconoscimento della sua competenza e della qualità dei servizi offerti. La clinica può accorciare così la lista di attesa e offrire accoglienza a un numero maggiore di pazienti. L'aumento delle assegnazioni arriva al momento giusto visto che a febbraio 2015 la sua struttura è stata ampliata.



Finalmente posso di
nuovo pigiare sul gas;
solo che ora utilizzo
le mani.

Sostenibilità

44
Politica di investimento

44
Ambiente

45
Collettività

45
Collaboratori

Fabio Rodrigues (nato nel 1993) è rimasto paraplegico dopo un incidente in moto avvenuto agli inizi del 2014. Oggi vive di nuovo a casa ed è in grado di guidare l'auto.

Investimenti sostenibili e responsabili

Lo scorso anno la Suva ha integrato con efficacia ancora maggiore gli aspetti ecologici, etici e sociali nella strategia di investimento. La Suva è convinta che una strategia di investimento responsabile espliciti un impatto ancora più incisivo se gli obiettivi sono perseguiti congiuntamente da più attori di mercato. Per questo motivo ha aderito come socio fondatore alla iniziativa «Swiss Sustainable Finance (SSF)» istituita nel 2014. Inoltre si è impegnata a rispettare i principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile (UNPRI). Negli investimenti diretti esercita attivamente il proprio diritto di voto. Dal 2015 è possibile verificare i voti espressi dalla Suva sul sito www.suva.ch.

La Suva persegue questi obiettivi nel rispetto del mandato attribuitole dal legislatore, ossia realizzare un rendimento in linea con il mercato per garantire le rendite degli assicurati.

Come vota la Suva nelle assemblee generali: i motivi di un rifiuto



Nel 2014 la Suva ha preso parte a circa 100 assemblee generali. Il voto contrario espresso più di frequente dalla Suva concerne il tema «Durata mandato società di revisione».



Immobili sostenibili

La Suva vuole ridurre il consumo di energia e le emissioni di CO₂ dei propri immobili. Nel 2014 è cresciuto il numero degli edifici costruiti secondo lo standard Minergie®. L'ampliamento della clinica di Bellikon avviene nel rispetto dello standard Minergie-P®.

Impiego efficiente delle risorse

Non è possibile gestire un'attività senza avere dati di riferimento misurabili. Per questo motivo l'Ufficio sostenibilità della Suva a Lucerna monitora il consumo di energia e di acqua in dodici postazioni diverse negli edifici utilizzati dall'azienda. Il controlling dell'energia costituisce la base per l'impiego accorto delle risorse. Molti impianti di riscaldamento ormai vetusti sono stati sostituiti con impianti ecologici. Per quanto possibile si è cercato di evitare combustibili fossili. Nel 2014, nella sede principale della Suva si è introdotto un nuovo modello di smaltimento che semplifica la differenziazione dei rifiuti.

Per ottenere un effetto ottimale, nel 2014 i criteri della sostenibilità sono stati integrati nel Corporate Real Estate Management (CREM), il quale si occupa anche della gestione degli spazi, dei costi e della garanzia della qualità.



Carta riciclata al 100 per cento

Dalla primavera 2014 la Suva impiega un nuovo tipo di carta composta di fibre riciclate che soddisfa tutti i requisiti aziendali. La Suva rientra dunque tra le poche imprese che utilizzano carta riciclata al 100 per cento per stampare e fotocopiare.

Discovering hands – favorire le idee innovative

La Suva premia ogni anno un progetto innovativo che schiude nuove prospettive di reinserimento professionale alle persone con disabilità. Il premio è conferito nel quadro della Social Entrepreneurship Initiative & Foundation (seif).

Nel 2014 il premio è andato al progetto «discovering hands» che sfrutta lo straordinario senso tattile delle donne non vedenti o ipovedenti per la diagnosi precoce del cancro al seno. Dopo la formazione come specialista in palpazione medica, queste donne affiancano i medici nel riconoscimento precoce del tumore al seno. In questo modo, una presunta «disabilità» si rivela invece una dote preziosa per la prevenzione delle malattie.



Prestazioni eccellenti malgrado la disabilità

Anche nel 2014 la Suva ha sponsorizzato eventi sportivi per disabili. In qualità di partner per l'integrazione del CSIO San Gallo, la Suva ha promosso un'esibizione del Para Equestrian Riding Team. L'esibizione ha dimostrato che è possibile praticare sport a livello agonistico anche dopo un grave infortunio.

Collaboratrici e collaboratori

La Suva propugna il principio «salario uguale per un lavoro di uguale valore» come sancito dalla Costituzione federale. Tenendo fede a quanto asserito nel «dialogo sulla parità salariale» e con il ricorso ad analisi approfondite, la Suva garantisce la parità salariale nella prassi quotidiana.

Nomine: Edith Müller Loretz, 46 anni, è stata nominata alla guida della Divisione servizi prevenzione e succede a Beat Arnet, il quale ha lasciato la Suva nel 2014. Franz Fischer, 49 anni, è il nuovo capodivisione Immobili. Dal 1° gennaio 2015 ha preso il posto di Mark Honauer, il quale è andato in pensione. Il 1° gennaio 2015, Marc Epelbaum, 45 anni, ha assunto la carica di segretario generale in sostituzione di Judith Fischer, che ha lasciato la Suva a fine 2014.

A close-up portrait of a middle-aged man with dark hair and a slight smile, looking directly at the camera. He is wearing a white V-neck t-shirt. The background is a dark, solid color. The text on the t-shirt is printed in a white, sans-serif font and is arranged in four lines, slanted slightly upwards from left to right.

Ora posso guardare
e parlare senza
affaticarmi.
Finalmente sono
quello di prima.

Corporate governance

48
Compliance
e risk management

49
Il Consiglio di amministrazione

54
La Direzione

56
Organigramma

Dopo un grave incidente in auto, Willi Fuchs (nato nel 1960) ha dovuto imparare di nuovo a camminare e parlare, e ha dovuto riacquistare anche il senso del gusto e della vista. E ci è riuscito in soli quattro mesi.

Corporate governance

Disposizioni di legge e direttive interne

La compliance e il risk management sono parte integrante della cultura imprenditoriale e dirigenziale della Suva. I collaboratori si impegnano a rispettare le disposizioni di legge e le direttive interne. In questo modo si garantisce non solo che tutti i collaboratori agiscano nel rispetto delle norme di legge ma, al tempo stesso, che contribuiscano a prevenire possibili danni di immagine. Il Settore governance & risk management interviene con attività di sostegno e formazione destinate alle unità organizzative e ai vari progetti.

Nel 2014 i regolamenti basilari della moderna corporate governance sono stati integrati con i nuovi regolamenti della Commissione amministrativa, della Commissione di controllo delle finanze, della Commissione di controllo degli immobili e della Commissione assicurazione militare.

Protezione dei dati e delle informazioni

Garantire una protezione efficace dei dati e dell'informazione resta un punto essenziale della compliance. Le tematiche che rivestono grande importanza nel lavoro quotidiano sono oggetto di corsi di formazione attuati con cadenza periodica. La Suva segue con molta attenzione gli sviluppi a livello di leggi e tecnica per adeguare i propri regolamenti.

Gestione dei rischi e sistema di controllo interno

Il risk management supporta la Direzione fornendo una valutazione trasparente e indipendente dei rischi correlati all'attività della Suva. Dopo aver identificato e categorizzato secondo le priorità i rischi che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi della Suva, definisce gli opportuni provvedimenti. Ogni sei mesi la Direzione informa la Commissione amministrativa sulla situazione in tema di rischi e sull'attuazione delle misure.

Il sistema di controllo interno (SCI) è parte integrante della gestione dei processi e dei rischi. Esso supporta la rendicontazione finanziaria e favorisce lo svolgimento efficace e razionale delle attività della Suva, fornisce la necessaria documentazione e vigila sui controlli.

La presidenza del Consiglio di amministrazione



Markus Dürr

nato il 1° maggio 1947
 Presidente del Consiglio di amministrazione e della Commissione amministrativa dal 1° gennaio 2014, dott. med. vet.

Curriculum professionale: fino al 2009 direttore del Dipartimento della Sanità e Socialità del Canton Lucerna, dal 2004 al 2007 presidente della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), dal 1987 al 1996 presidente del consiglio comunale di Malters, dal 1977 al 1999 proprio studio veterinario con attività accessorie.

Mandati di amministrazione e altri mandati: membro del Consiglio di Istituto di Swissmedic, membro del Consiglio di amministrazione della Rehaklinik Hasliberg AG, della Clinica privata Reichenbach b. Meiringen AG, di Michel Services AG e di B&I Capital AG, vicepresidente di Verdunova AG e presidente Advisory Board Trendtage Gesundheit Luzern. Funge da esperto presso la Curaswiss AG.



Vasco Pedrina

nato il 28 giugno 1950
 Vicepresidente del Consiglio di amministrazione dal 1° agosto 2010, lic. rer. pol.

Curriculum professionale: dal 2007 segretario nazionale Unia e membro direttivo dell'Unione sindacale svizzera, dal 1991 è stato per 15 anni vicepresidente e copresidente dell'Unione sindacale svizzera, dal 2005 al 2006 copresidente del sindacato interprofessionale Unia, dal 1993 al 2004 presidente del sindacato Edilizia e industria, dal 1988 al 1992 segretario centrale e quindi presidente del sindacato Edilizia e legno, dal 1980 al 1987 segretario della Centrale svizzera di educazione operaia (CEO), dal 1974 al 1980 collaboratore nel Settore marketing della Direzione generale delle FFS. Dal 1992 ha svolto diverse funzioni nel movimento sindacale internazionale; dal 2006 al 2013 vicepresidente della Federazione internazionale dei lavoratori dell'edilizia e del legno (FITBB) e membro del comitato direttivo della Confederazione europea dei sindacati.

È membro del Consiglio di fondazione del Global Labour Institute, della Commissione consultiva AELS, delle Commissioni federali per la cooperazione internazionale allo sviluppo e della Commissione federale tripartita inerente alle attività dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro).



Thomas Daum

nato il 25 ottobre 1948
 Vicepresidente del Consiglio di amministrazione dal 2006, lic. iur., avvocato

Curriculum professionale: fino alla metà del 2013 direttore dell'Unione svizzera degli imprenditori, dal 1999 al 2006 direttore di Swissmem, dal 1982 al 1999 segretario poi vicedirettore e infine direttore dell'Associazione padronale svizzera dell'industria metalmeccanica (ASM).

In queste funzioni Thomas Daum ha fatto parte di molte commissioni extraparlamentari della Confederazione. È presidente del Consiglio di amministrazione dell'Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE) e membro della Commissione amministrativa dei fondi di compensazione dell'AVS, dell'AI e delle IPG.

Il Consiglio di amministrazione

Costituito all'insegna del partenariato sociale, il Consiglio di amministrazione della Suva comprende quaranta membri: sedici rappresentanti ciascuno per i datori di lavoro e i lavoratori e otto rappresentanti della Confederazione. Il CdA esercita la vigilanza sulla Suva, decide in merito alle tariffe dei premi e garantisce che gli assicurati possano far valere i loro interessi nel massimo organo direttivo della Suva.

Il Consiglio di amministrazione decide anche in merito all'ammontare dei premi. Il Consiglio federale lo nomina per un periodo di sei anni. I compiti che il diritto azionario affida al Consiglio di amministrazione di una società anonima sono di fatto esercitati dalla Commissione amministrativa della Suva composta di otto membri scelti tra i componenti del Consiglio di amministrazione. Dal 1° gennaio 2014 il dott. Markus Dürr è il presidente del Consiglio di amministrazione e della Commissione amministrativa. I vicepresidenti sono Vasco Pedrina, segretario nazionale del sindacato Unia, e Thomas Daum, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Associazione svizzera contro i rischi delle esportazioni (ASRE), in carica fino al 31 dicembre 2014.

I compiti

Al Consiglio di amministrazione spetta la competenza di emanare i regolamenti sull'assetto organizzativo della Suva, approvare le basi contabili, determinare la costituzione di riserve e accantonamenti, approvare il preventivo annuale per le spese amministrative e approvare l'importo destinato alla prevenzio-

ne degli infortuni e delle malattie professionali. Inoltre verifica i rapporti e i conti annuali, approva ed emana le tariffe dei premi.

La Commissione amministrativa, costituita da otto membri scelti tra il CdA, verifica la gestione e l'operato della Suva. Inoltre verifica la strategia aziendale e provvede affinché i rischi siano gestiti in modo adeguato. La Commissione di controllo delle finanze, la Commissione di controllo degli immobili e la Commissione assicurazione militare supportano il Consiglio di amministrazione nelle loro sfere di competenza.

La Commissione di controllo delle finanze

La Commissione di controllo delle finanze verifica la situazione finanziaria della Suva, vigila sulla tenuta dei conti ed esamina il conto annuale all'intenzione del Consiglio di amministrazione. Si avvale dell'apporto professionale di una società di revisione esterna e di un perito matematico, il quale valuta le riserve tecniche previste dalla legge sull'assicurazione infortuni e il capitale di copertura della Suva.

La Commissione di controllo degli immobili

La Commissione di controllo degli immobili valuta e approva gli elementi strategici degli investimenti immobiliari diretti. Funge inoltre da organo specialistico e consultivo per la Commissione amministrativa. Approva la strategia degli immobili nel quadro della strategia di investimento a lungo termine stabilita dalla Commissione amministrativa. Esercita il diritto di veto in merito alla conformità della strategia concernente le operazioni di acquisto e alienazione di immobili decise dalla Direzione a partire da un determinato importo ed esprime il proprio parere su determinati affari

all'intenzione della Commissione amministrativa.

La Commissione assicurazione militare

La Suva gestisce l'assicurazione militare come assicurazione sociale indipendente della Confederazione. La Commissione è nata per vigilare sulla gestione operativa dell'assicurazione militare. In essa siedono un rappresentante dei datori di lavoro, uno dei lavoratori, nonché due rappresentanti della Confederazione.

La Revisione interna

La Revisione interna cerca opportunità e rischi che possono influire sugli obiettivi strategici della Suva, li esamina e formula delle raccomandazioni per un ulteriore sviluppo della Suva. È un riferimento per il management in tutte le questioni relative all'economicità, all'efficienza e all'efficacia dei processi economico-aziendali e tecnico-informativi della Suva. La Revisione interna rende conto alla Commissione amministrativa e al presidente del Consiglio di amministrazione. Opera in maniera autonoma e nell'esercitare la propria attività si basa sui principi internazionali di categoria dell'Institute of Internal Auditing (IIA) e della Information Systems Audit and Control Association (ISACA).

La Revisione esterna

Una rinomata società di revisione, i cui revisori particolarmente qualificati e indipendenti soddisfano i requisiti professionali stabiliti agli articoli 727b e 727c CO, verifica la contabilità e la chiusura dei conti alla Suva. Pur tenendo conto delle verifiche eseguite nel corso dell'anno contabile dalla Revisione interna, questa società svolge la revisione secondo criteri propri. La società di revisione esterna, ossia la Ernst & Young dall'anno contabile 2010, è nominata ogni anno dal Consiglio di

amministrazione su proposta della Commissione di controllo delle finanze. La società può esercitare questa funzione per un massimo di sei anni consecutivi.

I compensi del Consiglio di amministrazione

In virtù del regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione, nel 2014 i componenti del Consiglio di amministrazione hanno ricevuto compensi per un totale di 734 940 franchi (anno precedente: 621 260 franchi). Il compenso individuale più elevato è stato di 101 000 franchi (anno precedente: 83 500 franchi).

«Même si on n'a pas d'accident (et c'est tant mieux!) le rôle de la Suva est indispensable pour les activités de prévention, que ce soit au travail ou dans les loisirs.»



Vincent Brodard,
Sindacato del personale dei trasporti,
Berna

«Die Suva verbindet in vorbildlicher Weise einen effizienten Versicherungsschutz mit Prävention und Rehabilitation. Weil die Suva ein Modell funktionierender Sozialpartnerschaft ist, genießt sie eine sehr hohe Akzeptanz.»



Bernadette Häfliger Berger,
syndicom,
Berna

«Die Suva ist für mich eine schweizerische Institution. Sie steht für gelebte Sozialpartnerschaft. Dazu gehört auch die Verpflichtung, sich gemeinsam zum Wohl der Arbeitnehmenden einzusetzen.»



Matthias Kuert Killer,
Travail.Suisse,
Berna

«La Suva représente les principes du partenariat social. Dans cette entreprise de pointe, c'est un plaisir de défendre les intérêts de notre association professionnelle.»



Thierry Bianco,
suissetec, Zurigo

«Für die produzierenden Betriebe ist die Suva einerseits Antrieb, andererseits Sicherheit für eine gute Struktur in allen Bereichen und für die Mitarbeitersicherheit.»



Silvia Huber-Meier,
Federazione delle industrie alimentari svizzere, Berna

«Bei meinen Besuchen der Agenturen und Abteilungen treffe ich stets auf bestausgewiesene, motivierte und loyale Kadermitarbeitende. Unterstützt wird dieser Umstand sicher von der hohen in der Suva gelebten Kultur.»



Jean-Claude Nussbaumer,
Società svizzera degli impresari-costruttori,
Zurigo

«Die berufliche Reintegration nach Unfällen stärkt das Selbstbewusstsein der Betroffenen und entlastet die Firmen. Die Suva erfüllt diese anspruchsvolle Aufgabe vorbildlich.»



Monika Bütler,
rappresentante della Confederazione, Zurigo

«Mi piace la filosofia aziendale della Suva fondata sulla capacità di trovare sani compromessi fra i rappresentanti delle parti sociali a garanzia degli interessi degli assicurati.»



Gabriele Gendotti,
rappresentante della Confederazione, Faido

«Die Suva ist für mich als Einrichtung der Sozialpartnerschaft ein Beispiel der schweizerischen Erfolgsgeschichte: Prävention, Rehabilitation und Versicherung im Interesse der Versicherten unter einem Dach.»



Markus Notter,
rappresentante della Confederazione, Zurigo

Dichiarazioni dei consiglieri di amministrazione

Presidente	1° vicepresidente	2° vicepresidente
Markus Dürr , Malters	Vasco Pedrina , Zurigo	Thomas Daum , Zurigo
Rappresentanti della Confederazione	Rappresentanti dei lavoratori	Rappresentanti dei datori di lavoro
Dominique Babey SECO/DA/TC, Berna	Renzo Ambrosetti Unia, Berna	Thierry Bianco suissetec, Zurigo
Reto Babst Ospedale cantonale di Lucerna	Doris Bianchi Unione sindacale svizzera, Berna	Thomas Bösch Arbeitgeberverband Basler Pharma-, Chemie- und Dienstleistungsunternehmen, Basilea
Monika Bütler Zurigo	Vincent Brodard Sindacato del personale dei trasporti, Berna	Thomas Daum Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni, Zurigo
Markus Dürr Malters	Judith Bucher Sindacato svizzero dei servizi pubblici, Zurigo	Peter Dietrich Swissmem, Zurigo
Gabriele Gendotti Faido	Alain Carrupt syndicom, Berna	Michael Gehrken Competentia, Berna
Philippe Mäder Adliswil	Bernadette Häfliger Berger syndicom, Berna	Kurt Gfeller Unione svizzera delle arti e mestieri, Berna
Markus Notter Zurigo	Natalie Imboden Unia, Berna	Silvia Huber-Meier Federazione delle industrie alimentari svizzere, Berna
Barbara Schaerer Ufficio federale del personale, Berna	Matthias Kuert Killer Travail.Suisse, Berna	François Matile Convention patronale de l'industrie horlogère suisse, La Chaux-de-Fonds
	Peter Kyburz SIC Svizzera, Zurigo	Markus Meyer Associazione svizzera per la comunicazione visiva, Zurigo
	Catherine Laubscher Paratte Unia, Neuchâtel	Jost Murer Società svizzera degli impresari-costruttori, Zurigo
	Rudolf Marti SE Immobilien & Tourismus, Kallnach	Jean-Claude Nussbaumer Società svizzera degli impresari-costruttori, Zurigo
	Urs Masshardt Hotel & Gastro Union, Lucerna	Roman Rogger VSLG Commercio Svizzera, Basilea
	Vasco Pedrina Unione sindacale svizzera, Berna	Hans Rupli Associazione svizzera costruttori in legno, Zurigo
	Kurt Regotz Syna, Olten	Georg Staub swissstaffing, Dübendorf
	Renato Ricciardi Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese, Lugano	Urs Wernli Unione professionale svizzera dell'automobile UPSA, Berna
	Janine Wicki transfair, Berna	Markus Zemp Associazione delle birrerie svizzere, Zurigo

Aggiornato al 31 dicembre 2014
Il mandato ordinario del Consiglio di amministrazione va dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2019.

La Direzione



Ulrich Fricker

nato il 3 giugno 1953
Presidente della Direzione dal 1999, dott. oec. HSG, economista aziendale

Curriculum professionale: istituto di economia assicurativa San Gallo (responsabile di progetti); Elvia Assicurazioni, Zurigo (direttore e responsabile direzioni regionali, membro della Direzione); KPMG, Zurigo (responsabile Divisione consulenza rischi e assicurazione).

Mandati di amministrazione approvati dalla Commissione amministrativa: BBT AG, Zermatt e Root*: sviluppo software per istituzioni che operano nella sanità. MediData AG, Root*: sviluppo software / scambio di dati in rete. Venture Incubator AG, Zugo*: società per la promozione di aziende start up. AGV Aargauische Gebäudeversicherung, Aarau: istituto di diritto pubblico per la prevenzione e l'assicurazione contro gli incendi e i danni cagionati dall'acqua nel Canton Argovia. Advantis AG, Zurigo: consulenza in materia di assicurazione e previdenza professionale.



Ernst Mäder

nato il 26 luglio 1954
Membro della Direzione dal 2001, dott. oec., economista.

Curriculum professionale: Unione di Banche Svizzere e Credito Svizzero (varie mansioni direttive); Credit Suisse First Boston (Director e Head of Fixed Income Research Switzerland / Europe); Credit Suisse Private Banking (responsabile Investment Research); Suva (capo della Divisione finanze).

Mandati di amministrazione approvati dalla Commissione amministrativa: membro CdA e CA MediData AG, Root*: sviluppo software / scambio di dati in rete.



Edouard Currat

nato il 7 giugno 1960
Membro della Direzione dal 2003, ingegnere chimico EPFL, MBA-HEC

Curriculum professionale: Ciba-Geigy SA, Monthey (responsabile sviluppo tecnico pigmenti, capo settore pigmenti); Biazz SA, Vevey (vicedirettore progetti e procedure); Elvia Allianz, Ginevra (risk manager, controller, vicedirettore, capo Divisione controlling e amministrazione vendita); Protezione giuridica CAP, Ginevra (membro della Direzione, direttore Dipartimento marketing e prodotti); ISREC (Istituto svizzero per la ricerca sperimentale sul cancro), Losanna-Epalinges (vicedirettore, direttore Dipartimento finanze, amministrazione e comunicazione); FSASD (Fondation des services d'aides et de soins à domicile), Carouge / Ginevra (direttore); Suva Lausanne (direttore di agenzia).

Nessun mandato in società private.



Felix Weber

nato il 3 novembre 1965
Membro della Direzione dal 2009, lic. oec. HSG

Curriculum professionale: gruppo assicurativo Zurich (varie mansioni direttive); Concordia Assicurazione malattia e infortuni, Lucerna (dal 2005 membro della Direzione, unità aziendale Mercato).

Mandati di amministrazione approvati dalla Commissione amministrativa: SwissDRG SA, Berna*; Betagtenzentren Emmen AG, Emmen.

* Mandati per incarico della Suva

La Direzione

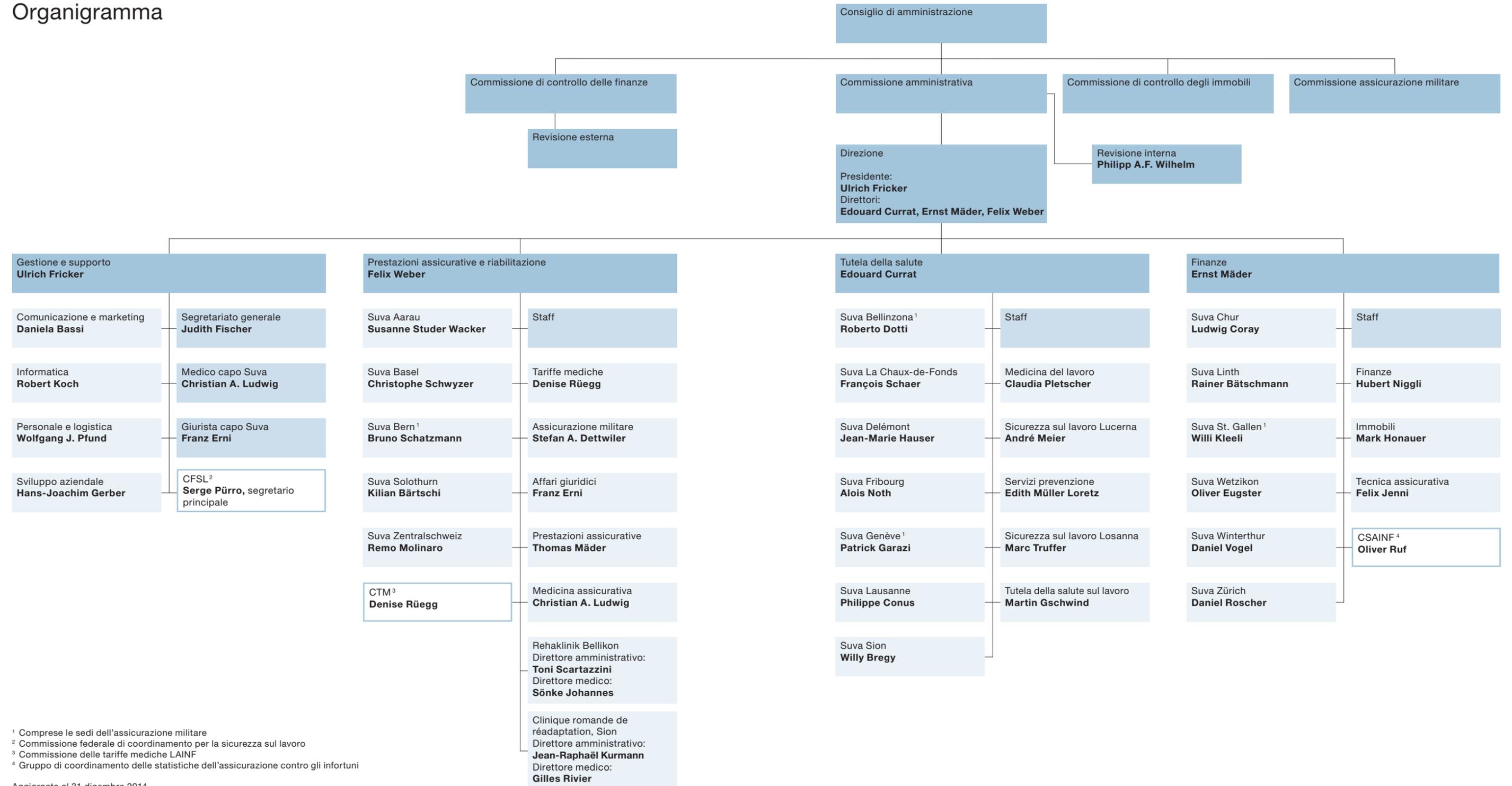
La Direzione è l'organo direttivo ed esecutivo supremo sul piano operativo e rappresenta la Suva all'esterno. Il presidente e i tre membri della Direzione decidono le misure necessarie allo scopo e alla gestione coerente dell'impresa.

Prepara gli affari del Consiglio di amministrazione e delle loro commissioni e applica le loro deliberazioni. Comprende il Dipartimento gestione e supporto che fa capo a Ulrich Fricker, presidente della Direzione. Il suo supplente, Ernst Mäder, dirige il Dipartimento finanze. Felix Weber presiede il Dipartimento prestazioni assicurative e riabilitazione, mentre Edouard Currat è responsabile del Dipartimento tutela della salute. Il presidente della Direzione esercita la vigilanza sui dipartimenti e si assume la responsabilità globale per la gestione dell'azienda di fronte al Consiglio di amministrazione.

I compensi dei membri della Direzione

I membri della Direzione sono retribuiti con uno stipendio base e una componente salariale correlata alla prestazione. L'importo totale è stato di 2,24 milioni di franchi (anno precedente 2,21 milioni di franchi). Il compenso individuale più elevato è stato di 628 750 franchi (anno precedente 625 000 franchi). Le retribuzioni ai membri della Direzione vengono fissate annualmente dalla Commissione amministrativa. Al pari degli altri quadri direttivi, i membri della Direzione sono assicurati all'Istituto di previdenza della Suva alle medesime condizioni dei dipendenti. Essi beneficiano tuttavia di un piano previdenziale particolare.

Organigramma



¹ Compreso le sedi dell'assicurazione militare

² Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro

³ Commissione delle tariffe mediche LAINF

⁴ Gruppo di coordinamento delle statistiche dell'assicurazione contro gli infortuni

A close-up portrait of a woman with short, dark hair, looking slightly upwards and to the right. She is wearing a white t-shirt and a necklace with several pearls. The background is a dark, textured blue.

Indossare di nuovo
i tacchi alti è stato
il più bel regalo di
compleanno.

Rapporto finanziario

60

Breve commento

61

Conto economico globale

62

Bilancio

63

Rendiconto dei flussi di cassa

64

Prospetto della variazione del capitale proprio

65

Allegato al conto annuale

77

Rapporto della Commissione di controllo
delle finanze

78

Decisioni del Consiglio di
amministrazione

79

Informazioni sul conto annuale

82

Conti economici

92

Confronto quinquennale degli indicatori

Slavica Mojic (nata nel 1978) si è fratturata la gamba in 15 punti a causa di un infortunio in bici. Dopo 12 interventi chirurgici e 16 settimane di riabilitazione ora è in grado di camminare senza bastoni o stampelle.

Breve commento sull'esercizio 2014

Andamento generale

Nel 2014 la Suva ha realizzato un'eccedenza di 176,3 milioni di franchi. Siccome nello stesso periodo ha restituito 70,5 milioni di franchi ai propri assicurati attingendo dalla riserva di compensazione, il risultato di esercizio dichiarato si attesta a 105,8 milioni di franchi (anno precedente: 11,6 milioni).

Commento tecnico

Come nell'anno precedente, anche nel 2014 il gettito dei premi ha registrato un aumento dello 0,5 per cento nonostante un'ulteriore riduzione dei tassi di premio netto di mediamente l'1 per cento circa nell'assicurazione contro gli infortuni professionali (AIP) e dell'1,5 per cento nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali (AINP).

Il 1° gennaio 2014 è stato portato a termine il cambiamento delle basi attuariali della presentazione dei conti: il tasso tecnico per gli infortuni fino al 2013 è stato ridotto al 2,75 per cento e quello per gli infortuni successivi al 2,0 per cento. Inoltre vengono utilizzate nuove tavole di mortalità.

Grazie agli accantonamenti costituiti negli anni precedenti, la modifica non ha comportato quasi nessun onere per i conti 2014. L'unica eccezione ha riguardato l'assicurazione contro gli infortuni non professionali, in cui è stato necessario addebitare circa 90,0 milioni di franchi a carico del conto rischi 2014.

Nel 2014 la Suva ha assegnato 1714 nuove rendite di invalidità, un valore che si situa fra quelli dei due anni precedenti (1584 nel 2012 e 1776 nel 2013). Nel 2015 le nuove basi contabili comporteranno un probabile aumento dei costi per le nuove rendite di invalidità di circa l'1-2 per cento. Le spese di cura sono nuovamente lievitate anche se in misura meno accentuata rispetto agli anni precedenti, quando sui conti hanno pesato gli effetti speciali legati al finanziamento delle cure ospedaliere.

Il conto rischi chiude su base comparabile con un attivo di 29,8 milioni di franchi (anno precedente: 53,3 milioni).

Commento finanziario

Nel 2014 la Suva ha realizzato una performance di investimento decisamente superiore alla media degli ultimi dieci anni. La performance complessiva è stata del 7,0 per cento, un risultato di tutto rispetto cui hanno contribuito quasi tutte le classi di investimento, in particolare le azioni, le obbligazioni, gli immobili, gli hedge fund e il ramo private equity. A turbare il quadro positivo sono stati unicamente gli investimenti nei paesi emergenti, l'oro e le materie prime.

Nel periodo in rassegna l'attivo fisso della Suva è salito da 44,0 a 46,3 miliardi di franchi. Il grado di copertura finanziaria, ossia il rapporto tra il patrimonio e gli impegni di pagamento, è salito dal 128 per cento dell'anno precedente al 134 per cento di fine 2014.

Alla luce di questi dati, il risultato finanziario (compresi gli oneri per la remunerazione tecnica) si attesta a 242,0 milioni di franchi (anno precedente: 46,6 milioni).

Spese di gestione

Le spese di gestione complessive per l'esercizio 2014 si sono attestate a 551,3 milioni di franchi, un valore pressoché identico a quello dell'anno precedente (più 0,6 per cento). Gli oneri sono stati dello 0,7 per cento inferiori al preventivo.

Lucerna, 13 aprile 2015

Il presidente della Direzione:
Ulrich Fricker

I membri della Direzione:
Edouard Currat
Ernst Mäder
Felix Weber

Conto economico globale 2014

	N. rif. ¹⁾	2014	2013
		1000 CHF	1000 CHF
Premi	1	4 206 952	4 184 544
Proventi da interessi tecnici		649 662	751 113
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese		-1 305 850	-1 220 132
Indennità giornaliera		-1 320 413	-1 230 998
Rendite e prestazioni in capitale		-1 395 060	-1 389 723
Indennità di rincarato ai beneficiari di rendita		-275 513	-286 126
Proventi da azioni di regresso		181 315	187 829
Prestazioni assicurative erogate		-4 115 521	-3 939 150
Riserve per prestazioni di breve periodo		-141 700	-488 600
Riserve per prestazioni di lungo periodo		-263 095	-100 880
Riserve per indennità di rincarato		-2 971	-4 907
Variazione delle riserve tecniche	11	-407 766	-594 387
Oneri per infortuni		-4 523 287	-4 533 537
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro		93 420	94 047
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali		-91 343	-90 900
Recupero oneri per l'assicurazione militare		191 507	198 863
Altri risultati tecnici		193 584	202 010
Spese di gestione	2	-551 283	-547 878
Versamento ordinario alla riserva generale		-41 280	-41 308
Risultato tecnico		-65 652	14 944
Risultato degli investimenti	3	937 402	839 320
Oneri per interessi tecnici		-649 662	-751 113
Altri proventi finanziari		401	153
Oneri di gestione degli investimenti	4	-46 179	-41 777
Risultato finanziario		241 962	46 583
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione		176 310	61 527
Riduzione della riserva di compensazione		-70 479	-49 986
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione		105 831	11 541
Versamento alla riserva di compensazione		105 831	11 541
Utilizzo del risultato del periodo		105 831	11 541

¹⁾ Vedi allegato da pagina 65

Bilancio al 31 dicembre 2014

		2014	2013
	N. rif. ¹⁾	1000 CHF	1000 CHF
Attività			
Attivo fisso		39 066 615	38 042 358
Investimenti	5	38 763 352	37 798 767
Immobilizzazioni immateriali	6	250 546	196 743
Immobilizzazioni materiali	7	52 717	46 848
Attivo circolante		1 614 268	1 155 237
Crediti	8	517 839	357 648
Liquidità	9	861 746	556 542
Scorte di materiale e merce per la sicurezza sul lavoro		2 185	2 338
Ratei e risconti attivi	10	232 498	238 709
Totale attività		40 680 883	39 197 595
Passività			
Riserve generali		1 250 253	1 208 973
Riserve di compensazione		1 436 001	1 330 170
Capitale proprio		2 686 254	2 539 143
Riserve per prestazioni di breve periodo		8 215 100	8 073 400
Riserve per prestazioni di lungo periodo		23 769 468	23 506 373
Riserve per indennità di rincarico		29 986	27 015
Riserve tecniche	11	32 014 554	31 606 788
Riserve non tecniche	12	4 673 610	3 777 774
Impegni finanziari	5	81 576	80 974
Capitale di terzi a lungo termine		36 769 740	35 465 536
Derivanti da forniture e prestazioni	13	291 016	375 560
Altri	14	204 760	202 467
Impegni a breve termine		495 776	578 027
Ratei e risconti passivi	15	729 113	614 889
Capitale di terzi a breve termine		1 224 889	1 192 916
Capitale di terzi		37 994 629	36 658 452
Totale passività		40 680 883	39 197 595

¹⁾ Vedi allegato da pagina 65

Rendiconto dei flussi di cassa 2014

	2014	2013
	1000 CHF	1000 CHF
Risultato del periodo	105 831	11 541
Riserve per prestazioni di lungo periodo	263 095	100 880
Riserve per prestazioni di breve periodo	141 700	488 600
Riserva per indennità di rincarato AFI e AID	2 970	4 907
Riserva per rischi di investimento	902 502	875 892
Riserva per lo sviluppo aziendale	-8 398	10 176
Riserva per la manutenzione e il rinnovo degli immobili	1 250	4 132
Incremento Fondo Suva e Fondo di soccorso	593	555
Rettifiche di valore investimenti sul mercato monetario e sul mercato dei capitali	-264 302	769 086
Rettifiche di valore immobili aziendali	48 560	60 318
Rettifiche di valore immobilizzazioni immateriali	-688	23 227
Rettifiche di valore immobilizzazioni materiali	12 632	11 198
Versamenti nelle riserve generali	41 280	41 308
Proventi e oneri senza effetti sulla liquidità	1 141 194	2 390 279
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	-146 037	-16 347
Altri crediti a breve termine	-14 153	-7 691
Scorte di materiale e merce	153	776
Ratei e risconti attivi	6 211	-17 113
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	-82 251	-140 855
Ratei e risconti passivi	114 224	53 728
Variazione dell'attivo circolante	-121 854	-127 502
Flusso di cassa della gestione operativa (cash flow)	1 125 171	2 274 318
Flusso di cassa netto degli investimenti sul mercato monetario	313 094	107 213
Flusso di cassa netto degli investimenti sul mercato dei capitali	-912 949	-2 439 168
Flusso di cassa netto degli investimenti immobiliari	-100 427	-198 576
Flusso di cassa netto degli investimenti in immobili aziendali	-48 916	-38 306
Flusso di cassa netto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali	-53 115	-52 920
Flusso di cassa netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali	-18 145	-11 461
Flusso di cassa da attività di investimento	-820 459	-2 633 218
Rimborso / investimenti ipoteche passive	602	-428
Prelievi / prestazioni dal Fondo Suva e Fondo di soccorso	-110	-305
Flusso di cassa da attività di finanziamento	492	-733
= Variazione netta della liquidità	305 204	-359 632
+ Ammontare iniziale del fondo liquidità	556 542	916 174
= Ammontare finale del fondo liquidità	861 746	556 542

Prospetto della variazione del capitale proprio 2014

	AIP	AINP	AFI	AID	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Riserve generali					
Al 1° gennaio 2013	546 157	588 921	6 413	26 174	1 167 665
Versamento ordinario	16 999	22 289	218	1 802	41 308
Al 31 dicembre 2013	563 156	611 210	6 631	27 976	1 208 973
Versamento ordinario	16 918	22 311	216	1 835	41 280
Al 31 dicembre 2014	580 074	633 521	6 847	29 811	1 250 253
Riserva di compensazione					
Al 1° gennaio 2013	680 750	557 806	32 409	47 664	1 318 629
Versamento	17 858	21 243	2 522	19 904	61 527
Riduzione	-49 986	-	-	-	-49 986
Al 31 dicembre 2013	648 622	579 049	34 931	67 568	1 330 170
Versamento	87 248	75 588	4 979	8 495	176 310
Riduzione	-70 479	-	-	-	-70 479
Al 31 dicembre 2014	665 391	654 637	39 910	76 063	1 436 001
Totale capitale proprio	1 245 465	1 288 158	46 757	105 874	2 686 254

Allegato al conto annuale 2014

Informazioni generali

Corporate governance

Pur essendo un istituto di diritto pubblico della Confederazione e non una società con azioni quotate in borsa, la Suva redige il proprio bilancio secondo le direttive in materia di corporate governance, come le raccomandazioni Swiss GAAP FER. Occorre tuttavia tenere presenti alcune peculiarità dell'azienda, dovute soprattutto alla sua forma giuridica e al quadro organizzativo in cui opera, definito dalle disposizioni di legge in materia.

Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Tra la data di chiusura del bilancio e la stampa del rapporto finanziario non si sono verificati eventi che abbiano influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale dell'esercizio in esame.

Criteri di valutazione

Basi

La contabilità, l'iscrizione in bilancio e la valutazione avvengono secondo la Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), la decisione del Dipartimento federale dell'interno del 1° settembre 1998 concernente i principi contabili (calcolo delle riserve tecniche) e gli standard contabili Swiss GAAP FER, salvo le seguenti eccezioni:

- Swiss GAAP FER 2, 14
Gli investimenti sono valutati per la maggior parte al valore più basso mantenendo la riserva di fluttuazione.
- Swiss GAAP FER 23
Si rinuncia agli accantonamenti per le indennità di rincaro, in quanto la LAINF prevede che queste siano finanziate con i redditi da capitale o tramite contributi di ripartizione (art. 90 LAINF). A titolo di compensazione l'azienda può costituire accantonamenti per le spese di gestione.

La Suva non è impegnata in operazioni attive o passive di riassicurazione. Tutte le operazioni gestionali vengono iscritte nei libri contabili alla data di chiusura del bilancio. A partire da questo momento vengono valutate in base ai principi elencati di seguito ai fini del calcolo del risultato aziendale.

Obbligazioni in franchi svizzeri

Per l'iscrizione in bilancio delle obbligazioni in franchi svizzeri si applica il metodo del costo ammortizzato, secondo il quale la differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso viene ripartita uniformemente sul periodo di durata residua del titolo. Per le obbligazioni callable si tiene conto della vita residua del titolo e di un eventuale premio. Con l'applicazione del metodo del costo ammortizzato, per questa posta di bilancio decade il principio del valore più basso (lower of cost or market).

Altri investimenti sul mercato dei capitali

Gli altri investimenti sul mercato dei capitali sono iscritti in bilancio al valore di acquisto o al valore corrente (fair value o corso borsistico attuale) se questo risulta inferiore il giorno della chiusura del bilancio. Fino alla presa di beneficio, l'investimento è valutato al valore più basso (lower of cost or market).

Ipotecche e prestiti

Le ipoteche e i prestiti vengono iscritti in bilancio al valore nominale. Per i rischi di perdite prevedibili si effettuano adeguate rettifiche di valore sulla base di valutazioni ad hoc e tenendo conto del rischio della controparte.

Derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati aperti alla data di chiusura sono iscritti in bilancio al valore corrente.

Immobili di investimento

Gli immobili sono iscritti in bilancio a un valore non superiore al loro prezzo di acquisto / costo di costruzione. Se il valore di mercato è inferiore, si procede alla rettifica del valore. Non sono contabilizzati i recuperi di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni (in investimenti a carattere infrastrutturale e in opere comuni degli assicuratori) sono iscritte in bilancio al valore di acquisto dedotti gli ammortamenti necessari per ragioni economico-aziendali.

Posizioni in valute estere

Le posizioni in valute estere sono convertite al tasso di cambio della data di chiusura del bilancio. Durante l'anno si applicano i corsi del giorno. La tabella sottostante riporta i tassi di cambio delle principali valute alla fine dell'anno:

Tassi di cambio delle valute alla fine dell'anno (CHF)	2014	2013
	CHF	CHF
1 EUR	1.2030	1.2273
1 GBP	1.5486	1.4782
1 USD	0.9943	0.8929
1 CAD	0.8556	0.8406
100 JPY	0.8308	0.8480
1 AUD	0.8125	0.7960

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte in proprio, come i software informatici, vengono iscritte all'attivo solo se aventi un valore patrimoniale superiore a 500 000 franchi al momento dell'acquisto o al termine del progetto per il quale sono utilizzate.

L'ammortamento avviene secondo il metodo lineare su un periodo da tre a cinque anni oppure, in casi giustificati, su un periodo massimo di 20 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali che comportano un investimento inferiore a 500 000 franchi (somma riferita a una sola decisione di investimento) non vengono iscritte all'attivo ma sono direttamente addebitate al conto economico. Gli immobili aziendali (cliniche) sono valutati al valore pro memoria di un franco.

L'ammortamento avviene a quote costanti in base alla vita utile del bene. La vita utile dei vari gruppi di immobilizzazioni viene stimata come segue:

- Migliorie apportate dal locatario 10 anni
- Arredamenti / macchine / veicoli 5 anni
- Impianti informatici (hardware) 3 anni

Scorte

Le merci e i materiali acquistati nonché i prodotti di sicurezza sul lavoro finiti sono iscritti in bilancio al prezzo di acquisto o al costo di produzione, che non può comunque essere superiore al valore netto di mercato più basso. Per le scorte con lungo periodo di giacenza e le merci invendute si effettuano adeguate rettifiche di valore.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche sono valutate in base ai probabili impegni nei confronti degli assicurati e delle vittime di un infortunio. I capitali di copertura delle rendite correnti alla data di chiusura del bilancio sono determinati secondo le basi di calcolo unitarie decise dal Dipartimento federale dell'interno e vigenti dal 1° gennaio 2014. Le indennità di rincarato correnti e future dell'assicurazione contro gli infortuni professionali e non professionali sono finanziate secondo il sistema di ripartizione delle spese come previsto dall'art. 90 LAINF, e i relativi importi non vengono accantonati.

Le riserve per i casi non ancora conclusi vengono determinate applicando metodi attuariali riconosciuti sulla base di valori empirici degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'assicurazione militare, la Suva esercita la funzione di gestore fiduciario ma non quella di assicuratore. In base all'accordo stipulato con il Consiglio federale il 19 maggio 2005, per la Suva non

sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di costituire delle riserve tecniche.

Altre riserve vincolate

In base al principio di prudenza, sotto questa voce di bilancio sono riportate le rettifiche effettuate e le riserve create per ogni singola prevedibile perdita, a cui si aggiunge una riserva forfettaria per i rischi legati agli investimenti di capitale. Le rettifiche di valore e gli accantonamenti non più necessari dal punto di vista economico-aziendale vengono sciolti a credito del conto economico.

Altri attivi e passivi

Gli altri attivi e passivi (compresi i crediti) sono iscritti in bilancio al valore nominale o di acquisto dedotte eventuali rettifiche di valore.

Operazioni fuori bilancio

Gli impegni eventuali e gli altri impegni non iscritti in bilancio sono contabilizzati al valore nominale.

Imposte e contributi

Le imposte e i contributi non ancora versati vengono contabilizzati come oneri nell'esercizio in cui si è svolta la relativa operazione economica.

Leasing

I leasing finanziari vengono contabilizzati in applicazione della Swiss GAAP FER 13.

Cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion

Le cliniche di riabilitazione di Bellikon e Sion non hanno una propria personalità giuridica e sono soggette alla direzione della Suva. Dal punto di vista organizzativo godono tuttavia di ampia autonomia e redigono un bilancio separato basato sul piano contabile H+.

Le cliniche non sono società consociate nel senso delle disposizioni sull'allestimento dei conti.

Previdenza professionale

La previdenza professionale dei nostri collaboratori è fornita dalla fondazione Istituto di previdenza della Suva (IP), giuridicamente autonoma e finanziata tramite i contributi del datore di lavoro e dei lavoratori. Sono assicurati tutti i collaboratori tranne gli apprendisti che percepiscono un salario non superiore all'importo limite stabilito dalla LPP. I contributi versati dal datore di lavoro sono iscritti in bilancio come spese per il personale.

I membri della Direzione sono affiliati a una fondazione collettiva per la previdenza professionale sovraobbligatoria.

Transazioni con persone vicine

La Suva non effettua transazioni con persone e organizzazioni vicine.

I membri del Consiglio di amministrazione non sono considerati persone vicine.

Perdite di valore degli attivi

Il valore intrinseco dei beni patrimoniali viene rivalutato ogni anno alla data di chiusura del bilancio. Se la valutazione evidenzia una perdita di valore, si procede al calcolo del valore di realizzo (impairment test). Se il valore contabile è superiore al valore di realizzo o al valore di utilizzo, si effettua un ammortamento che viene imputato al conto economico.

I tassi di variazione relativi riportati di seguito sono calcolati in base ai valori effettivi.

— = valore non contabilizzato / non disponibile

0 = < unità di misura

1. Premi	2014	2013	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 397 764	1 389 641	0,6
Assicurazione infortuni non professionali (AINP) compresi i premi dell'assicurazione convenzionale	1 835 705	1 834 106	0,1
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	19 197	19 352	-0,8
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	163 238	160 273	1,8
Assicurazione militare (AM)	17 671	17 530	0,8
Premi netti	3 433 575	3 420 902	0,4
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	163 092	159 485	2,3
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	241 384	240 325	0,4
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	2 204	2 236	-1,4
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID)	18 772	18 432	1,8
Supplemento di premio per spese amministrative	425 452	420 478	1,2
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	91 032	90 582	0,5
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	13 751	13 748	0,0
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AIP	311	318	-2,2
Assicurazione infortuni dei disoccupati (AID), quota AINP	1 189	1 165	2,1
Supplemento di premio per prevenzione infortuni	106 283	105 813	0,4
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	98 270	97 814	0,5
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	128 575	128 687	-0,1
Supplemento per finanziamento indennità di rincaro	226 845	226 501	0,2
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	10 674	10 960	-2,6
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	9 857	10 244	-3,8
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	173	172	0,6
Supplemento per pagamento rateale	20 704	21 376	-3,1
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	1 425	1 409	1,1
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	1 854	1 848	0,3
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	18	22	-18,2
Interessi di mora	3 297	3 279	0,5
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-3 949	-5 949	-33,6
Assicurazione infortuni non professionali (AINP)	-5 053	-7 735	-34,7
Assicurazione facoltativa per imprenditori (AFI)	-202	-121	66,9
Perdite nette per premi non incassati	-9 204	-13 805	-33,3
Totale premi (lordo) prima della riduzione della riserva di compensazione	4 206 952	4 184 544	0,5
Assicurazione infortuni professionali (AIP)	-70 479	-49 986	41,0
Riduzione della riserva di compensazione	-70 479	-49 986	41,0
Totale premi (lordo)	4 136 473	4 134 558	0,0

2. Spese di gestione

	2014	2013	+/-	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	in %
Oneri per il personale ¹⁾	451 040	444 840	6 200	1,4
Corrispettivi per prestazioni di terzi	38 199	36 422	1 777	4,9
Spese legali e di consulenza	15 684	12 227	3 457	28,3
Arredi, macchine, veicoli	4 469	3 930	539	13,7
Spese informatiche	99 394	87 812	11 582	13,2
Spese per locali e spazi aziendali	48 987	45 356	3 631	8,0
Spese di ufficio e amministrazione	36 885	41 926	-5 041	-12,0
Spese per materiali e spese straordinarie	17 339	15 514	1 825	11,8
Rettifiche di valore	28 405	36 074	-7 669	-21,3
Altre spese ²⁾	21 723	7 305	14 418	197,4
Totale spese di gestione lorde	762 125	731 406	30 719	4,2
Ricavo da prodotti e servizi	-30 265	-31 006	-741	-2,4
Computo prestazioni interne e iscrizioni all'attivo ³⁾	-180 577	-152 522	28 055	18,4
Totale spese di gestione nette	551 283	547 878	3 405	0,6

¹⁾ Compreso l'accantonamento straordinario per le nuove basi contabili dell'Istituto di previdenza

²⁾ Compreso l'accantonamento straordinario per la sostituzione delle applicazioni core business

³⁾ Compresi i ricavi derivanti dall'iscrizione all'attivo delle immobilizzazioni immateriali secondo Swiss GAAP FER

Ripartizione delle spese di gestione per rami assicurativi	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
	AIP	AIP	AINP	AINP	AFI	AFI	AID	AID	AM	AM	Totale	Totale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Gestione assicurativa	164 681	160 236	239 503	238 998	1 192	1 227	16 394	16 333	20 660	20 698	442 430	437 492
Prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	93 420	94 047	-	-	-	-	-	-	-	-	93 420	94 047
Prevenzione infortuni non professionali	-	-	14 245	15 173	-	-	1 188	1 166	-	-	15 433	16 339
Totale	258 101	254 283	253 748	254 171	1 192	1 227	17 582	17 499	20 660	20 698	551 283	547 878

Dati relativi all'Istituto di previdenza (vantaggi economici / impegni economici e oneri previdenziali)

	31.12.14 Copertura eccedente / insufficiente secondo Swiss GAAP FER 26	31.12.14 Quota parte economica dell'impresa	31.12.13 Quota parte economica dell'impresa	2014 Variazione imputata al conto economico	2014 Contributi di competenza dell'esercizio	2014 Oneri previdenziali negli oneri per il personale	2013 Oneri previdenziali negli oneri per il personale
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Piani previdenziali senza copertura eccedente / insufficiente	0	0	0	0	67 517	67 517	66 700

3. Risultato degli investimenti

	2014	2013	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	2 450	1 630	50,3
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	122 135	119 959	1,8
Obbligazioni	364 797	329 290	10,8
Investimenti immobiliari indiretti	50 031	48 142	3,9
Immobili di investimento	191 861	199 933	-4,0
Azioni	132 384	151 964	-12,9
Investimenti alternativi	184 546	189 025	-2,4
Derivati (copertura) e opportunity	7	0	-
Ricavi correnti	1 048 211	1 039 943	0,8
Attività liquide	610	423	44,3
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	621	373	66,4
Obbligazioni	800 624	1 672 900	-52,1
Investimenti immobiliari indiretti	60 893	71 456	-14,8
Immobili di investimento	0	4 666	-100,0
Azioni	1 020 820	1 070 229	-4,6
Investimenti alternativi	630 110	455 739	38,3
Derivati (copertura) e opportunity	4 168 022	5 286 415	-21,2
Utili da alienazione	6 681 700	8 562 200	-22,0
Totale ricavi da investimenti	7 729 911	9 602 143	-19,5
Attività liquide	-1 082	-1 924	-43,8
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	-4 638	-1 466	216,4
Obbligazioni	-651 106	-1 423 261	-54,3
Investimenti immobiliari indiretti	-3 858	-2 745	40,6
Immobili di investimento	-1 049	0	-
Azioni	-231 526	-159 579	45,1
Investimenti alternativi	-580 665	-417 802	39,0
Derivati (copertura) e opportunity	-4 680 384	-5 111 069	-8,4
Perdite da alienazione	-6 154 309	-7 117 845	-13,5
Attività liquide	12 754	-36 875	-134,6
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	-1 379	-605	127,8
Obbligazioni	44 936	-291 387	-115,4
Investimenti immobiliari indiretti	-17 874	-8 098	120,7
Immobili di investimento	-46 785	-15 938	193,5
Azioni	121 891	-119 256	-202,2
Investimenti alternativi	495 462	-442 161	-212,1
Derivati (copertura) e opportunity	-344 703	145 234	-337,3
Rettifica di valore	264 302	-769 086	-134,4
Totale oneri da investimenti	-5 890 007	-7 886 931	-25,3
Versamento alla riserva rischi da investimenti	-902 502	-875 892	3,0
Risultato degli investimenti	937 402	839 320	11,7

4. Oneri di gestione degli investimenti

	2014	2013	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Attività liquide	1 181	1 135	4,1
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	5 010	4 741	5,7
Obbligazioni	7 275	7 210	0,9
Investimenti immobiliari indiretti	1 374	1 395	-6,6
Immobili di investimento	15 841	12 963	22,2
Azioni	7 228	6 949	5,1
Investimenti alternativi	7 404	6 865	7,9
Derivati (copertura) e opportunity	866	519	66,6
Totale oneri di gestione degli investimenti	46 179	41 777	10,5

Nella tabella sono riportati gli oneri sostenuti direttamente dalla Suva. Altri costi sono parzialmente sostenuti da gestori patrimoniali esterni e vengono conteggiati con i ricavi.

5. Investimenti

Categoria	31.12.13	2014	31.12.14	31.12.13	31.12.14
			Valore contabile	Valore di mercato	
	Valore	Variazione	Valore	Valore	Valore
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Attività liquide ¹⁾	2 011 658	-300 340	1 711 317	2 011 658	1 711 318
Ipotecche	416 832	2 808	419 640	416 832	419 640
Prestiti e prestiti sindacati ²⁾	5 338 609	265 647	5 604 256	5 338 609	5 604 256
Obbligazioni CHF	7 133 304	-83 177	7 050 127	7 235 312	7 577 294
Obbligazioni valuta estera	4 755 285	288 846	5 044 132	5 134 998	5 508 317
Investimenti immobiliari indiretti	911 778	240 804	1 152 583	1 100 601	1 491 424
Immobili di investimento ³⁾	3 814 990	52 720	3 867 709	4 546 022	4 644 220
Azioni Svizzera	2 032 170	-172 494	1 859 676	3 408 273	3 285 200
Azioni estero	4 532 476	672 803	5 205 278	6 475 866	7 273 611
Investimenti alternativi	6 634 639	426 988	7 061 627	8 100 533	8 922 388
Derivati (copertura) e opportunity	217 027	-430 019	-212 993	236 566	-151 532
Totale	37 798 767	964 584	38 763 352	44 005 271	46 286 134

¹⁾ Compresi i conti di deposito liquidità destinati agli investimenti per un valore di 2813,8 milioni di franchi (anno precedente: 1151,8 milioni). Siccome i conti di deposito liquidità servono in parte da posizioni collaterali, la consistenza dichiarata di attività liquide è inferiore a quella dei conti di deposito liquidità.

²⁾ Compresi i prestiti alle aziende per la promozione della sicurezza sul lavoro

³⁾ Alla fine dell'anno, gli immobili di investimento erano oggetto di costituzioni in pegno per un ammontare di 81,6 milioni di franchi.

Valore assicurativo degli immobili di investimento alla fine dell'anno

	2014	2013	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Valore assicurativo degli immobili di investimento	4 164 796	3 959 649	5,2

Posizioni aperte in strumenti finanziari derivati (contenute negli investimenti)

	Valore del contratto		Valori di mercato / contabili			Totale 31.12.13
	31.12.14	31.12.13	Positivi 31.12.14	Negativi 31.12.14	Totale 31.12.14	
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Copertura						
Operazioni a termine su divise (OTC)	17 024 118	16 396 854	23 029	-397 473	-374 445	134 512
Totale copertura	17 024 118	16 396 854	23 029	-397 473	-374 445	134 512
Negoziazione						
Future su obbligazioni (ETD)	1 893 357	1 126 642	0	0	0	0
Swap su tassi di interesse (OTC)	1 101 057	618 765	22 294	-52 485	-30 191	-2 010
Totale derivati su obbligazioni e interessi	2 994 414	1 745 407	22 294	-52 485	-30 191	-2 010
Future su azioni (ETD)	771 425	1 662 778	0	0	0	0
Future su volatilità / dividendi (ETD)	48 951	0	0	0	0	0
Opzioni su azioni (OTC)	0	7 410	0	0	0	347
Totale derivati su azioni	820 377	1 670 189	0	0	0	347
Operazioni a termine su divise (OTC)	289 442	13 362	109 273	-76 564	32 709	11 989
Totale operazioni a termine su divise	289 442	13 362	109 273	-76 564	32 709	11 989
Index swap (OTC)	409 612	322 518	0	0	0	0
Totale index swap	409 612	322 518	0	0	0	0
Totale negoziazione	4 513 845	3 751 476	131 568	-129 049	2 518	10 327
Totale derivati	21 537 963	20 148 330	154 596	-526 523	-371 926	144 839
Copertura dei derivati OTC (CSA)			254 575	-6 750	247 825	-118 775
Parte restante rischio della controparte					-124 101	26 064

Per ridurre il rischio della controparte di derivati over the counter, con alcune controparti sono stati stipulati contratti di copertura (Credit Support Annex, CSA): le oscillazioni di valore osservate giornalmente dal portafoglio dei derivati sono compensate da pagamenti collaterali in contanti, in modo da eliminare quasi totalmente l'esposizione creditizia netta verso tali controparti. Il valore del portafoglio di derivati over the counter, pari a meno 371,9 milioni di franchi (anno precedente: più 144,8 milioni) a fine 2014 era pertanto coperto da posizioni collaterali per un ammontare complessivo di 247,8 milioni di franchi (anno precedente: 118,8 milioni).

Al 31 dicembre 2014 la Suva era presente sul mercato dei pronti contro termine con una quota di 250,0 milioni di franchi in titoli ceduti; come vuole la consuetudine del mercato svizzero dei pronti contro termine, queste operazioni erano interamente garantite da collaterali.

Gli altri impegni non iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2014 a 1919,6 milioni di franchi (anno precedente: 1851,3 milioni) e si compongono come segue:

- impegni di pagamento irrevocabili (commitment) derivanti da investimenti private equity pari a 1837,5 milioni di franchi (anno precedente: 1760,9 milioni) e da ipoteche pari a 24,0 milioni di franchi (anno precedente: 8,4 milioni).
- prestiti a termine con data di pagamento nel 2015 pari a 46,1 milioni di franchi (anno precedente: 36,5 milioni).
- prestiti sindacati approvati pari a 12,0 milioni di franchi (anno precedente: 45,5 milioni).

Non sussistono altri impegni nei confronti di terzi come fideiussioni o assunzioni di garanzia.

6. Immobilizzazioni immateriali

	Software acquistati		Software sviluppati in proprio		Totale immobilizzazioni immateriali	
	2014 1000 CHF	2013 1000 CHF	2014 1000 CHF	2013 1000 CHF	2014 1000 CHF	2013 1000 CHF
Valore contabile netto al 1° gennaio	50	101	196 693	166 949	196 743	167 050
Valori di acquisto						
Al 1° gennaio	4 688	4 688	291 087	238 167	295 775	242 855
Incrementi	-	-	70 225	55 446	70 225	55 446
Decrementi	-	-	-17 109	-2 526	-17 109	-2 526
Al 31 dicembre	4 688	4 688	344 203	291 087	348 891	295 775
Rettifiche di valore cumulate						
Al 1° gennaio	-4 638	-4 587	-94 394	-71 218	-99 032	-75 805
Ammortamenti ordinari	-50	-51	-16 372	-25 702	-16 422	-25 753
Decrementi	-	-	17 109	2 526	17 109	2 526
Al 31 dicembre	-4 688	-4 638	-93 657	-94 394	-98 345	-99 032
Valore contabile netto al 31 dicembre	0	50	250 546	196 693	250 546	196 743

7. Immobilizzazioni materiali

	Immobili aziendali		Opere in costruzione		Migliorie apportate dai locatari		Altre immobilizzazioni materiali		Totale immobilizzazioni materiali	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
Valore contabile netto al 1° gennaio	0	0	0	22 012	43 752	43 827	3 096	2 758	46 848	68 597
Valori di acquisto										
Al 1° gennaio	398 586	338 268	0	22 012	102 597	94 097	10 424	7 463	511 607	461 840
Incrementi	48 560	60 318	356	38 306	12 288	8 500	5 857	2 961	67 061	110 085
Decrementi	-	-	-	-60 318	-	-	-	-	-	-60 318
Al 31 dicembre	447 146	398 586	356	-	114 885	102 597	16 281	10 424	578 668	511 607
Rettifiche di valore cumulate										
Al 1° gennaio	-398 586	-338 268	-	-	-58 845	-50 270	-7 328	-4 705	-464 759	-393 243
Ammortamenti ordinari	-48 560	-60 318	-	-	-8 570	-8 575	-4 062	-2 623	-61 192	-71 516
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre	-447 146	-398 586	-	-	-67 415	-58 845	-11 390	-7 328	-525 951	-464 759
Valore contabile netto al 31 dicembre	0	0	356	0	47 470	43 752	4 891	3 096	52 717	46 848

Valore assicurativo delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'anno

	2014	2013	+/-
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Valore assicurativo degli immobili aziendali	302 880	303 724	-0,3
Altre immobilizzazioni materiali	161 494	157 991	2,2
Totale valore assicurativo	464 374	461 715	0,6

8. Crediti

	2014	2013	+ / -
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Crediti verso assicurati per premi non ancora incassati	402 801	264 946	52,0
Credito d'imposta preventiva	37 461	32 681	14,6
Gestore esterno immobili	29 323	28 942	1,3
Conto infortuni professionali / malattie professionali (CFSL)	30 416	30 922	-1,6
Delcredere	-21 648	-25 197	-14,1
Altri crediti	39 486	25 354	55,7
Totale crediti	517 839	357 648	44,8

9. Liquidità

	2014	2013	+ / -
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Cassa	406	724	-43,9
Conti postali	815 539	522 097	56,2
Conti bancari	45 801	33 721	35,8
Totale liquidità	861 746	556 542	54,8

10. Ratei e risconti attivi

	2014	2013	+ / -
	1000 CHF	1000 CHF	in %
Interessi maturati	210 303	215 700	-2,5
Altro	22 195	23 009	-3,5
Totale ratei e risconti attivi	232 498	238 709	-2,6

11. Riserve tecniche¹⁾

	Riserve per prestazioni di breve periodo		Riserve per prestazioni di lungo periodo		Riserve per indennità di rincarò		Totale riserve tecniche	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF	1000 CHF
AIP	2 574 500	2 547 400	10 879 000	10 799 012	-	-	13 453 500	13 346 412
AINP	5 250 600	5 153 600	11 912 030	11 752 334	-	-	17 162 630	16 905 934
AFI	46 500	48 200	221 224	217 145	2 010	5 062	269 734	270 407
AID	343 500	324 200	757 214	737 882	27 976	21 953	1 128 690	1 084 035
Totale riserve tecniche	8 215 100	8 073 400	23 769 468	23 506 373	29 986	27 015	32 014 554	31 606 788

¹⁾ L'assicurazione militare è finanziata tramite il sistema di ripartizione, quindi non sussiste l'obbligo di costituire accantonamenti.

12. Riserve non tecniche

	Riserve per rischi di investimento		Altre riserve		Totale riserve non tecniche	
	2014 1000 CHF	2013 1000 CHF	2014 1000 CHF	2013 1000 CHF	2014 1000 CHF	2013 1000 CHF
Al 1° gennaio	3 444 749	2 568 857	333 025	318 466	3 777 774	2 887 323
Costituzione	902 502	875 892	50 669	37 293	953 171	913 185
Utilizzo	0	0	-57 335	-22 735	-57 335	-22 735
Al 31 dicembre	4 347 251	3 444 749	326 359	333 025	4 673 610	3 777 774

13. Impegni a breve termine derivanti da forniture e prestazioni

	2014	2013	+/- in %
	1000 CHF	1000 CHF	
Premi da rimborsare	154 853	251 461	-38,4
Creditori di prestazioni assicurative	105 728	82 425	28,3
Fornitori creditori	28 939	40 180	-28,0
Altri creditori	1 496	1 494	0,1
Creditori	136 163	124 099	9,7
Totale impegni a breve termine derivanti da forniture e prestazioni	291 016	375 560	-22,5

14. Altri impegni a breve termine

	2014	2013	+/- in %
	1000 CHF	1000 CHF	
Coassicurazione	65 979	61 795	6,8
CFSL / immobilizzazioni finanziarie	38 000	46 000	-17,4
Assicurazione militare, conto corrente	55 785	54 125	3,1
Altri	44 996	40 547	11,0
Totale altri impegni a breve termine	204 760	202 467	1,1

15. Ratei e risconti passivi

	2014	2013	+/- in %
	1000 CHF	1000 CHF	
Premi incassati in anticipo	679 291	571 336	18,9
Altri ratei e risconti passivi	49 822	43 553	14,4
Totale ratei e risconti passivi	729 113	614 889	18,6

Rapporto della Commissione di controllo delle finanze

Abbiamo incaricato la società di revisione esterna Ernst & Young SA di verificare il conto annuale 2014 della Suva per identificare eventuali rischi. Abbiamo inoltre dato mandato alla società di revisione di verificare l'ammontare dei supplementi di premio riscossi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali come anche quello dei premi netti per il 2014. La revisione delle posizioni attuariali è stata effettuata dal perito matematico del Consiglio di amministrazione, prof. dott. Philippe Maeder.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, la società Ernst & Young SA ci ha confermato l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio di amministrazione e della Direzione.

In base alle relazioni sulle verifiche svolte dalla società Ernst & Young SA secondo gli standard professionali e alla relazione del perito matematico concernente la revisione attuariale, siamo giunti al convincimento che tali relazioni rappresentino una base sufficiente per chiedere l'approvazione del conto annuale. Secondo il giudizio dei revisori che hanno agito per nostro incarico, il conto annuale è conforme sia alle norme di legge sia ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Suva.

Raccomandiamo pertanto di approvare il conto annuale 2014 e di dare scarico alla Direzione.

Lucerna, 28 aprile 2015

Commissione di controllo delle finanze

Il presidente:

Roman Rogger

Il vicepresidente:

Urs Masshardt

I membri:

Judith Bucher

Kurt Gfeller

Markus Notter

La segretaria:

Barbara Häseli

Decisioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione prende atto del rapporto della Commissione di controllo delle finanze del 28 aprile 2015 concernente la verifica del bilancio della Suva per l'esercizio 2014.

1. Il rapporto annuale e il conto annuale 2014 della Suva sono approvati.

2. I versamenti nelle riserve generali previsti dall'art. 111 dell'Ordinanza sull'assicurazione contro gli infortuni del 20 dicembre 1982 sono fissati all'1 per cento del gettito dei premi e addebitati al conto tecnico.

3. 902'501'585 franchi vengono trasferiti dal conto redditi di capitale alla riserva per rischi di investimento.

4. Le eccedenze per 16'769'742 franchi realizzate nell'assicurazione contro gli infortuni professionali sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.

5. Le eccedenze per 75'588'070 franchi realizzate nell'assicurazione contro gli infortuni non professionali sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.

6. Le eccedenze per 4'978'822 franchi realizzate nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.

7. Le eccedenze per 8'494'622 franchi realizzate nell'assicurazione infortuni dei disoccupati sono destinate alla riserva di compensazione dello stesso ramo assicurativo.

8. Il bilancio pareggiato dell'assicurazione militare è approvato.

9. È dato scarico alla Direzione e ai redattori del bilancio.

Il Consiglio di amministrazione esprime alla Direzione e a tutti i collaboratori la propria gratitudine per il lavoro svolto.

Il rapporto e i conti vengono sottoposti al Consiglio federale per l'approvazione conformemente all'art. 61 cpv. 3 LAINF.

Lucerna, 12 giugno 2015

Per il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Markus Dür

Il segretario generale: Marc Epelbaum

Informazioni sul conto annuale 2014

Investimenti di capitale

Investimenti 2014

La performance di investimento del 7,0 per cento è decisamente superiore alla media degli ultimi dieci anni. All'ottimo risultato hanno contribuito quasi tutte le classi di investimento, in particolare le azioni, le obbligazioni, gli immobili, gli hedge fund e il ramo private equity. A turbare il quadro positivo sono stati unicamente gli investimenti nei paesi emergenti, l'oro e le materie prime. La strategia di investimento della Suva si basa su un orizzonte di lungo termine nonché su un'ampia diversificazione. Circa la metà del patrimonio è investita in titoli a reddito fisso, un buon 20 per cento in azioni e la parte rimanente in immobili, oro e investimenti alternativi.

Performance

Per il 2014 la Suva registra una performance del 7,0 per cento (anno precedente: 4,7 per cento). Il valore di mercato degli investimenti (esclusa la liquidità dell'attivo circolante) al 31 dicembre 2014 si attesta a 46 286,1 milioni di franchi (anno precedente: 44 005,3 milioni).

Rendimento diretto

Il rendimento diretto viene calcolato sulla base del capitale medio investito tenendo conto degli interessi ricevuti, degli interessi differiti, dei dividendi realizzati e dei restanti ricavi correnti. Per il 2014 si attesta al 2,2 per cento (anno precedente: 2,3 per cento).

Rendimenti diretti e performance degli investimenti negli ultimi cinque anni:

Anno	Rendimento diretto	Rendimento globale (performance)
	%	%
2010	2,4	5,6
2011	2,4	0,2
2012	2,3	8,6
2013	2,3	4,7
2014	2,2	7,0
Media degli ultimi 3 anni (geometrica)	2,3	6,8
Media degli ultimi 5 anni (geometrica)	2,3	5,2

Al 31 dicembre 2014 il grado di copertura finanziaria era pari al 134,2 per cento, un dato che attesta la solidità finanziaria della Suva.

	2014	2013	Al 31.12.2014	Al 31.12.2013
	Ricavi 1000 CHF	Ricavi 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF	Prestiti 1000 CHF
Securities lending				
Prestito titoli	7 548	10 164	3 923 352	3 731 117

A garanzia dei prestiti di titoli la Suva detiene collaterali per un importo di 4 052 989 000 franchi.

Riserve tacite	2014	2013
	1000 CHF	1000 CHF
Attività liquide	0	0
Ipotecche, prestiti e prestiti sindacati	0	0
Obbligazioni	991 351	481 721
Investimenti immobiliari indiretti	338 841	188 823
Immobili di investimento	776 511	731 033
Azioni	3 493 856	3 319 493
Investimenti alternativi	1 860 761	1 465 894
Derivati (copertura) e opportunity	61 461	19 540
Totale	7 522 782	6 206 504

Le riserve a garanzia dei rischi da investimenti finanziari ammontano complessivamente a 11 870,0 milioni di franchi. Questo importo si compone delle riserve tacite, pari a 7522,8 milioni di franchi, e delle riserve per rischi da investimento, pari a 4347,2 milioni di franchi.

Spese di gestione

Supplementi di premio per le spese amministrative

Nel 2014 le entrate derivanti dai supplementi di premio per le spese amministrative dell'assicurazione ammontavano a 425,5 milioni di franchi (anno precedente: 420,5 milioni). Queste risorse servono a coprire i costi della gestione assicurativa. La parte non utilizzata, pari a 8,8 milioni di franchi (anno precedente: 8,3 milioni), va ad aggiungersi al risultato globale.

Supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni professionali

Con i supplementi sui premi dell'assicurazione contro gli infortuni professionali e dell'assicurazione contro gli infortuni dei disoccupati, la Suva ha incassato 91,3 milioni di franchi (anno precedente: 90,9 milioni). Come previsto dall'art. 87 cpv. 2 LAINF, l'importo è stato trasferito sul conto della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL). A sua volta la CFSL rimborsa alla Suva le spese sostenute nell'espletamento della sua funzione di organo esecutivo della sicurezza sul lavoro, le quali si attestano per il 2014 a 93,4 milioni di franchi (anno precedente: 94,0 milioni).

Supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni non professionali

Conformemente all'art. 88 LAINF, la Suva esige un supplemento sui premi netti dell'assicurazione contro gli infortuni non professionali per finanziare la promozione della sicurezza nel tempo libero. Nel 2014 le entrate derivanti da tali supplementi sono ammontate a 14,9 milioni di franchi (anno precedente: 14,9 milioni), che sono stati impiegati come previsto dall'art. 100 OPI. 12,0 milioni di franchi (l'80 per cento) sono stati destinati all'Ufficio prevenzione infortuni (upi) di Berna per le attività di prevenzione nella circolazione stradale, in ambiente domestico e nello sport. Le rimanenti risorse sono state destinate al finanziamento di attività integrative e campagne della Suva.

Ripartizione dei costi

Rispetto all'anno precedente le spese di gestione sono aumentate di 3,4 milioni di franchi, ossia dello 0,6 per cento. L'80,3 per cento (anno precedente: 79,8 per cento) è imputabile alla gestione assicurativa, il 16,9 per cento (anno precedente: 17,2 per cento) alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e il 2,8 per cento (anno precedente: 3,0 per cento) alla prevenzione degli infortuni nel tempo libero.

Conto economico

Assicurazione infortuni professionali

	2014	2013
	1000 CHF	1000 CHF
Premi lordi delle aziende, supplementi inclusi	1 762 257	1 749 891
Perdite per premi non incassati (saldo)	-3 949	-5 949
Premi	1 758 308	1 743 942
Proventi da interessi tecnici	297 238	343 325
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-417 357	-390 634
Indennità giornaliera	-551 349	-512 780
Rendite e prestazioni in capitale	-621 319	-614 074
Indennità di rincarico ai beneficiari di rendita	-137 360	-143 286
Proventi da azioni di regresso	35 379	36 047
Prestazioni assicurative erogate	-1 692 006	-1 624 727
Variazione delle riserve tecniche	-107 088	-212 462
Oneri per infortuni	-1 799 094	-1 837 189
Recupero oneri sostenuti per la sicurezza sul lavoro	93 420	94 047
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-91 032	-90 582
Altri risultati tecnici	2 388	3 465
Gestione assicurativa	-164 681	-160 236
Prevenzione infortuni e malattie professionali	-93 420	-94 047
Spese di gestione	-258 101	-254 283
Versamento ordinario nella riserva generale	-16 918	-16 999
Risultato tecnico	-16 179	-17 739
Risultato finanziario	103 427	35 597
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	87 248	17 858
Riduzione della riserva di compensazione	-70 479	-49 986
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	16 769	-32 128

Informazioni sul conto economico

Assicurazione infortuni professionali

Infortuni in calo

Nel 2014 sono stati notificati alla Suva 182 141 casi di infortuni sul lavoro e malattie professionali, 1622 in meno rispetto all'anno precedente. Il dato corrisponde a un calo dello 0,9 per cento.

Flessione delle nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni professionali sono state assegnate 880 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 888) e 125 rendite per superstiti (anno precedente: 192).

Risultato positivo

Il conto economico dell'assicurazione contro gli infortuni professionali presenta un risultato tecnico pari a meno 16,2 milioni di franchi (anno precedente: meno 17,7 milioni), evidenziando entrate per 1758,3 milioni di franchi in premi (anno precedente: 1743,9 milioni), provenienti da interessi tecnici pari a 297,2 milioni di franchi (anno precedente: 343,3 milioni) e uscite per 1799,1 milioni di franchi a titolo di oneri per infortuni (anno precedente: 1837,2 milioni). Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali previste dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 16,9 milioni di franchi. Sono inoltre contemplate le spese di gestione per 258,1 milioni di franchi (anno precedente: 254,3 milioni) e i supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari a 91 milioni di franchi (anno precedente: 90,6 milioni). Come previsto dall'art. 87 cpv. 2 LAINF, quest'ultimo importo viene trasferito sul conto della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Considerando anche il risultato finanziario di 103,4 milioni di franchi (anno precedente: 35,6 milioni), per l'esercizio in esame risulta un'eccedenza di 87,2 milioni di franchi (anno precedente: 17,9 milioni). Tenuto conto della riduzione della riserva di compensazione per un importo di 70,5 milioni di franchi, risulta un'eccedenza di 16,8 milioni di franchi destinata alla riserva di compensazione.

Somma salariale in aumento

Nel 2014 la somma salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 2,6 miliardi di franchi, ovvero dell'1,85 per cento, attestandosi a 142,8 miliardi di franchi.

Conto economico

Assicurazione infortuni non professionali

	2014	2013
	1000 CHF	1000 CHF
Premi lordi delle aziende, supplementi inclusi	2 231 126	2 228 958
Perdite per premi non incassati (saldo)	-5 053	-7 735
Premi	2 226 073	2 221 223
Proventi da interessi tecnici	327 125	377 776
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-766 800	-715 327
Indennità giornaliera	-672 424	-628 712
Rendite e prestazioni in capitale	-634 642	-632 391
Indennità di rincarico ai beneficiari di rendita	-135 617	-140 284
Proventi da azioni di regresso	136 229	138 855
Prestazioni assicurative erogate	-2 073 254	-1 977 859
Variazione delle riserve tecniche	-256 696	-326 859
Oneri per infortuni	-2 329 950	-2 304 718
Gestione assicurativa	-239 503	-238 998
Prevenzione infortuni non professionali	-14 245	-15 173
Spese di gestione	-253 748	-254 171
Versamento ordinario nella riserva generale	-22 311	-22 289
Risultato tecnico	-52 811	17 821
Risultato finanziario	128 399	3 422
Risultato del periodo	75 588	21 243

Informazioni sul conto economico

Assicurazione infortuni non professionali

Infortuni in calo

Nel 2014 sono stati notificati alla Suva 261 360 infortuni non professionali, cifra che evidenzia una flessione di 1661 casi (0,6 per cento) rispetto all'anno precedente.

Flessione delle nuove rendite

Nell'assicurazione infortuni non professionali sono state assegnate 718 nuove rendite di invalidità (anno precedente: 778) e 88 rendite per superstiti (anno precedente: 112).

Risultato positivo

Il conto economico dell'assicurazione contro gli infortuni non professionali presenta un risultato tecnico pari a meno 52,8 milioni di franchi (anno precedente: 17,8 milioni), evidenziando entrate per 2226,1 milioni di franchi in premi (anno precedente: 2221,2 milioni), proventi da interessi tecnici pari a 327,1 milioni di franchi (anno precedente: 377,8 milioni) e uscite per 2329,9 milioni di franchi a titolo di oneri per infortuni (anno precedente: 2304,7 milioni). Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali previste dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 22,3 milioni di franchi. Sono inoltre contemplate le spese di gestione per 253,7 milioni di franchi (anno precedente: 254,2 milioni) e i supplementi di premio per la sicurezza nel tempo libero, pari a 14,9 milioni di franchi (anno precedente: 14,9 milioni). Di questi, 12,0 milioni di franchi (anno precedente: 11,9 milioni) sono destinati all'Ufficio prevenzione infortuni (upi) di Berna a titolo di contributo per le spese di gestione.

Considerando anche il risultato finanziario di 128,4 milioni di franchi (anno precedente: 3,4 milioni), per l'esercizio in esame risulta un'eccedenza di 75,6 milioni di franchi (anno precedente: 21,2 milioni) destinata alla riserva di compensazione.

Somma salariale in aumento

La somma salariale soggetta a premi ha subito un incremento di 2,6 miliardi di franchi, ovvero dell'1,84 per cento, attestandosi a 142,1 miliardi di franchi.

Conto economico

Assicurazione facoltativa per imprenditori

	2014	2013
	1000 CHF	1000 CHF
Premi lordi delle aziende, supplementi inclusi	21 592	21 782
Perdite per premi non incassati (saldo)	-202	-121
Premi	21 390	21 661
Proventi da interessi tecnici	5 646	6 917
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-5 084	-4 592
Indennità giornaliera	-6 413	-6 191
Rendite e prestazioni in capitale	-11 516	-11 605
Indennità di rincarico ai beneficiari di rendita	-888	-905
Proventi da azioni di regresso	805	821
Prestazioni assicurative erogate	-23 096	-22 472
Variazione delle riserve tecniche	673	-3 371
Oneri per infortuni	-22 423	-25 843
Oneri gestione assicurativa	-1 192	-1 227
Versamento ordinario nella riserva generale	-216	-218
Risultato tecnico	3 205	1 290
Risultato finanziario	1 774	1 232
Risultato del periodo	4 979	2 522

Informazioni sul conto economico

Assicurazione facoltativa per imprenditori

Calo degli infortuni e delle nuove rendite

Alla fine dell'esercizio in esame gli imprenditori assicurati volontariamente presso la Suva erano 8126 (anno precedente: 8208). Complessivamente sono stati registrati 1146 infortuni (anno precedente: 1233). Le nuove rendite di invalidità assegnate nell'assicurazione facoltativa per imprenditori sono state 12 (anno precedente: 23), le rendite per superstiti 1 (anno precedente: 2).

Risultato positivo

Il conto economico dell'assicurazione facoltativa per imprenditori presenta un risultato tecnico pari a 3,2 milioni di franchi (anno precedente: 1,3 milioni), evidenziando entrate per 21,4 milioni di franchi in premi (anno precedente: 21,7 milioni), proventi da interessi tecnici per 5,6 milioni di franchi (anno precedente: 6,9 milioni) e uscite per 22,4 milioni di franchi a titolo di oneri per infortuni (anno precedente: 25,8 milioni). Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali prevista dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 0,2 milioni di franchi nonché le spese di gestione pari a 1,2 milioni di franchi (anno precedente: 1,2 milioni).

Considerando anche il risultato finanziario di 3,2 milioni di franchi (anno precedente: 1,2 milioni), per l'esercizio in esame risulta un'eccedenza di 5,0 milioni di franchi (anno precedente: 2,5 milioni) destinata alla riserva di compensazione.

Somma salariale in calo

Nell'assicurazione facoltativa per imprenditori la somma salariale soggetta a premi ha subito una flessione di 2,6 milioni di franchi, ovvero dello 0,47 per cento, attestandosi a 552,4 milioni di franchi.

Conto economico

Assicurazione infortuni dei disoccupati

	2014	2013
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	183 510	180 188
Proventi da interessi tecnici	19 653	23 095
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-51 045	-43 895
Indennità giornaliera	-63 426	-55 334
Rendite e prestazioni in capitale	-30 959	-29 186
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-1 648	-1 651
Proventi da azioni di regresso	8 431	11 669
Prestazioni assicurative erogate	-138 647	-118 397
Variazione delle riserve tecniche	-44 655	-51 695
Oneri per infortuni	-183 302	-170 092
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-311	-318
Altri risultati tecnici	-311	-318
Gestione assicurativa	-16 394	-16 333
Prevenzione infortuni non professionali	-1 188	-1 166
Spese di gestione	-17 582	-17 499
Versamento ordinario nella riserva generale	-1 835	-1 802
Risultato tecnico	133	13 572
Risultato finanziario	8 362	6 332
Risultato del periodo	8 495	19 904

Informazioni sul conto economico

Assicurazione infortuni dei disoccupati

Infortuni in aumento

Nell'esercizio in esame gli infortuni a carico delle persone disoccupate sono stati 15 274 (anno precedente: 14 759), con un aumento del 3,4 per cento rispetto all'anno precedente. Le rendite di invalidità assegnate in questo ramo assicurativo sono state 104 (anno precedente: 87), le rendite per superstiti 5 (anno precedente: 9).

Risultato positivo

Il conto economico dell'assicurazione infortuni dei disoccupati presenta un risultato tecnico pari a 0,1 milioni di franchi (anno precedente: 13,6 milioni), evidenziando entrate per 183,5 milioni di franchi in premi (anno precedente: 180,2 milioni), proventi da interessi tecnici pari a 19,7 milioni di franchi (anno precedente: 23,1 milioni) e uscite per 183,3 milioni di franchi a titolo di oneri per infortuni (anno precedente: 170,1 milioni). Va sottolineato che in questo ramo il volume dei premi può subire forti variazioni a seconda dell'andamento congiunturale. Il risultato tecnico comprende anche la dotazione delle riserve generali prevista dalla legge (art. 111 OAINF) per un ammontare di 1,8 milioni di franchi. Sono inoltre contemplate le spese di gestione per 17,6 milioni di franchi (anno precedente: 17,5 milioni) e i supplementi di premio per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, pari a 0,3 milioni di franchi (anno precedente: 0,3 milioni). Come previsto dall'art. 87 cpv. 2 LAINF, quest'ultimo importo viene trasferito sul conto della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL).

Considerando anche il risultato finanziario di 8,4 milioni di franchi (anno precedente: 6,3 milioni), per l'anno in esame risulta un'eccedenza di 8,5 milioni di franchi (anno precedente: 19,9 milioni) destinata alla riserva di compensazione.

Somma salariale in aumento

Nel 2014 la somma salariale di questo ramo assicurativo si è attestata a 4,5 miliardi di franchi, cifra che corrisponde a un aumento di 87,4 milioni di franchi (1,98 per cento).

Conto economico

Assicurazione militare

	2014	2013
	1000 CHF	1000 CHF
Premi	17 671	17 530
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-65 564	-65 684
Indennità giornaliera	-26 801	-27 981
Rendite e prestazioni in capitale	-96 624	-102 467
Proventi da azioni di regresso	471	437
Prestazioni assicurative erogate	-188 518	-195 695
Oneri per infortuni	-188 518	-195 695
Recupero oneri per assicurazione militare	191 507	198 863
Altri risultati tecnici	191 507	198 863
Oneri gestione assicurativa	-20 660	-20 698
Risultato del periodo	-	-

Informazioni sul conto economico

Assicurazione militare

Con la firma dell'accordo del 18/19 maggio 2005 tra la Confederazione svizzera, rappresentata dal Capo del Dipartimento federale dell'interno, e la nostra azienda, la gestione dell'assicurazione militare (AM) è stata trasferita alla Suva a partire dal 1° luglio 2005. L'AM è gestita separatamente secondo il diritto in materia di assicurazione militare. Le prestazioni assicurative e le spese amministrative dell'assicurazione militare continuano a essere finanziate dalla Confederazione tramite una forma speciale del sistema di ripartizione, nella misura in cui esse non sono coperte dal gettito dei premi e delle azioni di regresso. Per l'assicurazione militare la Suva tiene una contabilità separata, in base alla quale vengono calcolati i rimborsi da parte della Confederazione.

L'assicurazione militare ha il compito di coprire tutti i danni alla salute che si manifestano durante le missioni dei servizi di sicurezza della Confederazione (esercito, protezione civile, corpo svizzero per l'aiuto umanitario, missioni di pace della Confederazione e servizio civile). Sono oggetto dell'assicurazione militare tutti i danni alla salute fisica o psichica degli assicurati insorgenti durante lo svolgimento dei servizi e delle attività sopra citate.

Il rischio attuariale è a carico della Confederazione. La Suva esercita la funzione di gestore fiduciario ma non quella di organo assicurativo della Confederazione. Di conseguenza, per la nostra azienda non sussiste alcun obbligo concordato o fattuale di accantonare prestazioni in capitale.

Prestazioni sanitarie e indennità giornaliere

Le prestazioni sanitarie comprendono le cure e le terapie mediche. Nel 2014 il numero dei casi è salito dello 0,4 per cento circa. Ciononostante è stato possibile ridurre i costi, questo anche grazie all'assistenza globale fornita agli assicurati.

Flessione delle rendite

Grazie al Suva Care Management (SCM) e al costante impegno a favore del reinserimento professionale è stato possibile ridurre le nuove rendite di invalidità. La diminuzione dell'importo complessivo delle rendite è inoltre ascrivibile alla struttura demografica dei beneficiari.

Spese di gestione

In base all'accordo, la Confederazione rimborsa alla Suva le spese di gestione effettivamente sostenute nell'esecuzione della Legge federale sull'assicurazione militare (LAM). Le spese sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente. Questo andamento è anche il frutto di una rigorosa gestione dei costi, che grazie a una reportistica mirata consente di individuare immediatamente le anomalie.

Confronto quinquennale degli indicatori

Bilancio globale	2014	2013	2012	2011	2010
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Somma di bilancio	40 680,9	39 197,6	37 747,5	35 678,7	33 990,6
Investimenti	38 763,4	37 798,8	36 037,3	33 941,0	32 582,2
Immobilizzazioni immateriali	250,5	196,7	167,1	124,8	83,7
Immobilizzazioni materiali	52,7	46,9	68,6	48,4	31,2
Attivo fisso	39 066,6	38 042,4	36 273,0	34 114,2	32 697,1
Crediti	517,8	357,6	333,6	416,7	383,6
Liquidità	861,8	556,5	916,2	896,8	640,9
Scorte di materiale e merce	2,2	2,4	3,1	0,9	2,6
Ratei e risconti attivi	232,5	238,7	221,6	250,1	266,4
Attivo circolante	1 614,3	1 155,2	1 474,5	1 564,5	1 293,5
Riserve generali	1 250,3	1 208,9	1 167,7	1 126,1	1 082,7
Riserve di compensazione	1 436,0	1 330,2	1 318,6	1 071,8	949,0
Capitale proprio	2 686,3	2 539,1	2 486,3	2 197,9	2 031,7
Riserve per prestazioni di breve periodo	8 215,1	8 073,4	7 584,8	7 354,2	7 101,5
Riserve per prestazioni di lungo periodo (comprese le indennità di rincaro)	23 799,5	23 533,4	23 427,6	23 135,8	22 438,8
Riserve tecniche	32 014,6	31 606,8	31 012,4	30 490,0	29 540,3
Riserve non tecniche	4 673,6	3 777,8	2 887,3	1 714,1	991,1
Impegni finanziari	81,6	81,0	81,4	70,0	71,5
Capitale di terzi a lungo termine	36 769,8	35 465,6	33 981,1	32 274,1	30 602,9
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	495,8	578,0	718,9	672,8	711,3
Ratei e risconti passivi	729,1	614,9	561,2	533,9	644,7
Capitale di terzi a breve termine	1 224,9	1 192,9	1 280,1	1 206,7	1 356,0

Conto economico globale	2014	2013	2012	2011	2010
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Premi (al lordo dedotte le perdite)	4 207,0	4 184,5	4 162,0	4 361,7	4 313,2
Proventi da interessi tecnici	649,7	751,1	746,8	732,5	722,4
Prestazioni sanitarie e rimborsi spese	-1 305,8	-1 220,1	-1 147,0	-1 088,3	-1 068,5
Indennità giornaliera	-1 320,4	-1 231,0	-1 265,2	-1 220,9	-1 176,5
Rendite e prestazioni in capitale	-1 395,1	-1 389,7	-1 376,0	-1 379,5	-1 371,6
Indennità di rincarò ai beneficiari di rendita	-275,5	-286,1	-296,7	-307,3	-317,8
Proventi da azioni di regresso	181,3	187,8	201,5	216,2	229,2
Prestazioni assicurative erogate	-4 115,5	-3 939,1	-3 883,4	-3 779,8	-3 705,2
Riserve per prestazioni di breve periodo	-141,7	-488,6	-230,6	-252,7	-865,7
Riserve per prestazioni di lungo periodo	-263,1	-100,9	-287,1	-693,4	9,0
Riserve per indennità di rincarò	-3,0	-4,9	-4,7	-3,6	-3,8
Variazione delle riserve tecniche	-407,8	-594,4	-522,4	-949,7	-860,5
Oneri per infortuni	-4 523,3	-4 533,5	-4 405,8	-4 729,5	-4 565,7
Recupero oneri per la sicurezza sul lavoro	93,4	94,0	95,1	97,6	97,8
Contributo prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali	-91,3	-90,9	-90,9	-96,0	-94,7
Recupero oneri per assicurazione militare	191,5	198,9	197,3	198,2	199,6
Altri risultati tecnici	193,6	202,0	201,5	199,8	202,7
Spese di gestione	-551,3	-547,9	-555,3	-529,9	-522,8
Versamento ordinario nella riserva generale	-41,3	-41,3	-41,5	-43,5	-43,0
Interessi sul prelievo dalla riserva generale	-	-	-	-	-1,0
Risultato tecnico	-65,6	14,9	107,7	-8,9	105,8
Risultato investimenti	937,4	839,3	926,4	902,1	894,6
Oneri per interessi tecnici	-649,7	-751,1	-746,8	-732,5	-722,4
Altri proventi finanziari	0,4	0,2	-0,9	-0,7	-1,5
Oneri di gestione degli investimenti	-46,2	-41,8	-39,5	-37,3	-32,1
Risultato finanziario	241,9	46,6	139,2	131,6	138,6
Risultato del periodo prima della riduzione della riserva di compensazione	176,3	61,5	246,9	122,7	244,4
Riduzione della riserva di compensazione	-70,5	-50,0	-	-	-
Risultato del periodo dopo la riduzione della riserva di compensazione	105,8	11,5	246,9	122,7	244,4

**Riserve per prestazioni di lungo periodo
(escluse le indennità di rincarò)**

	2014	2013	2012	2011	2010
	mio. CHF				
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni professionali	10 879,0	10 799,0	10 665,1	10 554,6	10 257,0
Variazione	80,0	133,9	110,5	297,6	102,1
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni non professionali	11 912,0	11 752,3	11 807,5	11 648,5	11 279,5
Variazione	159,7	-55,2	159,0	369,0	-168,5
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione facoltativa per imprenditori	221,2	217,1	215,1	216,7	211,9
Variazione	4,1	2,0	-1,6	4,8	13,8
Prestazioni di lungo periodo dell'assicurazione infortuni dei disoccupati	757,2	737,9	717,8	698,6	676,6
Variazione	19,3	20,1	19,2	22,0	43,6
Totale	23 769,4	23 506,3	23 405,5	23 118,4	22 425,0

**Riserva per prestazioni di breve periodo
(casi correnti)**

	2014	2013	2012	2011	2010
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Riserva	8 215,1	8 073,4	7 584,8	7 354,2	7 101,5
Variazione	141,7	488,6	230,6	252,7	865,7

Masse salariali assicurate

	2014	2013	2012	2011	2010
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Assicurazione infortuni professionali	142 823,0	140 224,2	137 664,2	134 979,3	129 931,9
Variazione	2 598,8	2 560,0	2 684,9	5 047,4	1 908,0
Assicurazione infortuni non professionali	142 076,0	139 509,4	136 955,5	134 217,2	129 222,2
Variazione	2 566,6	2 553,9	2 738,3	4 995,0	1 878,3
Assicurazione infortuni dei disoccupati	4 503,0	4 415,6	3 924,3	3 817,2	5 014,6
Variazione	87,4	491,3	107,1	-1 197,4	611,2

Andamento infortunistico

	2014	2013	2012	2011	2010
	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi	numero casi
Assicurazione infortuni professionali	182 141	183 763	185 916	188 576	184 787
Variazione	-1 622	-2 153	-2 660	3 789	6 905
Assicurazione infortuni non professionali	261 360	263 021	260 985	261 802	254 603
Variazione	-1 661	2 036	-817	7 199	427
Assicurazione facoltativa per imprenditori	1 146	1 233	1 170	1 202	1 238
Variazione	-87	63	-32	-36	-51
Assicurazione infortuni dei disoccupati	15 274	14 759	14 000	14 844	18 266
Variazione	515	759	-844	-3 422	2 793
Totale	459 921	462 776	462 071	466 424	458 894

Andamento del valore di mercato degli investimenti

	2014	2013	2012	2011	2010
	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF	mio. CHF
Attività liquide	1 711,3	2 011,7	2 155,7	1 334,5	1 465,1
Ipotecche	419,6	416,8	409,7	419,2	445,0
Prestiti e prestiti sindacati	5 604,3	5 338,6	4 947,6	4 827,5	4 515,0
Obbligazioni CHF	7 577,3	7 235,3	7 139,8	7 695,9	8 150,1
Obbligazioni valuta estera	5 508,3	5 135,0	4 406,3	4 096,8	3 526,8
Investimenti immobiliari indiretti	1 491,4	1 100,6	1 195,2	1 254,8	1 308,8
Immobili di investimento (compresi gli immobili in costruzione)	4 644,2	4 546,0	4 314,6	4 219,1	3 862,9
Azioni Svizzera	3 285,2	3 408,3	3 752,6	3 624,2	4 019,1
Azioni estero	7 273,6	6 475,9	5 722,8	4 898,8	5 292,2
Investimenti alternativi	8 922,4	8 100,5	7 615,5	5 948,6	5 252,4
Derivati (copertura) e opportunity	-151,5	236,6	233,7	35,5	637,0
Totale valore di mercato degli investimenti	46 286,1	44 005,3	41 893,6	38 355,0	38 474,5

Cifre relative al campo dell'assicurazione

Prestazioni assicurative

	2014	2013	+/-
	mio. CHF	mio. CHF	in %
Assicurazione infortuni professionali	1 727	1 661	3,97
Assicurazione infortuni non professionali	2 210	2 117	4,39
Assicurazione facoltativa per imprenditori	24	23	4,35
Assicurazione infortuni dei disoccupati	147	130	13,08
Assicurazione militare	189	196	-3,57
Totale prestazioni assicurative¹⁾	4 297	4 127	4,12

Infortuni e malattie professionali

	2014	2013	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Infortuni notificati (AIP, AINP, AFI, AID)	457 767	460 513	-0,60
Infortuni professionali	179 987	181 500	-0,83
Infortuni non professionali	261 360	263 021	-0,63
Infortuni concernenti l'AFI ²⁾	1 146	1 233	-7,06
Infortuni concernenti l'AID ³⁾	15 274	14 759	3,49
Malattie professionali notificate	2 154	2 263	-4,82
Totale infortuni e malattie professionali notificati	459 921	462 776	-0,62

Rendite

	2014	2013	+/-
	numero casi	numero casi	in %
Nuove rendite accordate	1 933	2 091	-7,56
a invalidi	1 714	1 776	-3,49
a superstiti	219	315	-30,48
Nuove indennità per menomazione dell'integrità	4 187	4 047	3,46
Rendite di invalidità versate	73 090	74 004	-1,24
Rendite per superstiti versate	17 768	18 396	-3,41

Procedure di opposizione

	2014	2013	+/-
	numero procedure	numero procedure	in %
Opposizioni sollevate	3 577	3 388	5,58
Ricorsi ai tribunali cantonali delle assicurazioni	937	855	9,59
totalmente favorevoli alla Suva	673	654	2,91
parzialmente favorevoli alla Suva	77	82	-6,10
sfavorevoli alla Suva	166	126	31,75
Sentenze dei tribunali cantonali delle assicurazioni	916	862	6,26
presentati dagli assicurati	149	163	-8,59
presentati dalla Suva	28	28	0
Ricorsi al Tribunale federale⁴⁾	177	191	-7,33
totalmente favorevoli alla Suva	140	176	-20,45
parzialmente favorevoli alla Suva	23	14	64,29
sfavorevoli alla Suva	23	20	15,00
Sentenze del Tribunale federale⁴⁾	186	210	-11,43

¹⁾ Prestazioni sanitarie, rimborso delle spese, indennità giornaliera, rendite, prestazioni in capitale, indennità di rincarico, esclusi dotazione delle riserve per infortuni non liquidati, dotazione del capitale di copertura delle rendite, contributo per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali

²⁾ Assicurazione facoltativa per imprenditori

³⁾ Assicurazione infortuni dei disoccupati

⁴⁾ Fino al 2006 Tribunale federale delle assicurazioni

Indirizzi

Sede principale

Fluhmattstrasse 1
6002 Lucerna
www.suva.ch

Tel. 041 419 51 11
Fax 041 419 58 28

Tel. 0848 830 830
Fax 0848 830 831

Agenzie

Suva Aarau

Rain 35
5001 Aarau
Tel. 062 836 15 15
Fax 062 836 16 49

Suva Basel

St. Jakobs-Strasse 24
4002 Basel
Tel. 061 278 46 00
Fax 061 278 46 21

Suva Bellinzona

Piazza del Sole 6
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11
Fax 091 820 22 10

Suva Bern

Laupenstrasse 11
3001 Bern
Tel. 031 387 33 33
Fax 031 387 33 34

Suva La Chaux-de-Fonds

Avenue Léopold-Robert 25
2300 La Chaux-de-Fonds
Tel. 032 911 31 11
Fax 032 911 31 13

Suva Chur

Tittwiesenstrasse 25
7001 Chur
Tel. 081 286 26 11
Fax 081 286 26 66

Suva Delémont

Quai de la Sorne 22
2800 Delémont 1
Tel. 032 424 44 11
Fax 032 424 44 12

Suva Fribourg

Rue de Locarno 3
1701 Fribourg
Tel. 026 350 36 11
Fax 026 350 36 21

Suva Genève

Rue Ami-Lullin 12
1211 Genève 3
Tel. 022 707 84 04
Fax 022 707 85 05

Suva Lausanne

Avenue de la Gare 19
1001 Lausanne
Tel. 021 310 81 11
Fax 021 310 81 10

Suva Linth

Ziegelbrückstrasse 64
8866 Ziegelbrücke
Tel. 055 617 24 24
Fax 055 617 24 25

Suva Sion

Avenue de Tourbillon 36
1951 Sion
Tel. 027 329 12 12
Fax 027 329 12 13

Suva Solothurn

Schänzlistrasse 8
4501 Solothurn
Tel. 032 626 45 45
Fax 032 626 45 46

Suva St. Gallen

Unterstrasse 15
9001 St. Gallen
Tel. 071 227 73 73
Fax 071 227 73 77

Suva Wetzikon

Guyer-Zeller-Strasse 27
8620 Wetzikon ZH
Tel. 044 933 95 11
Fax 044 933 95 55

Suva Winterthur

Lagerhausstrasse 15
8401 Winterthur
Tel. 052 265 71 71
Fax 052 265 70 91

Suva Zentralschweiz

Löwenplatz 1
6002 Luzern
Tel. 041 418 86 86
Fax 041 418 86 88

Suva Zürich

Dreikönigstrasse 7
8022 Zürich
Tel. 044 205 91 11
Fax 044 205 90 20

**Numero di servizio
dell'agenzia più vicina** **Tel. 0848 820 820**
Fax 0848 820 821

Cliniche

Rehaklinik Bellikon

Mutschellenstrasse 2
5454 Bellikon
www.rehabellikon.ch
Tel. 056 485 51 11
Fax 056 485 54 44

Clinique romande de réadaptation

Avenue Grand-Champsec 90
1951 Sion
www.crr-suva.ch
Tel. 027 603 30 30
Fax 027 603 30 31

Sicurezza sul lavoro

Lucerna

Rösslimattstrasse 39
6002 Lucerna
Tel. 041 419 51 11
Fax 041 419 58 28

Losanna

Avenue de la Gare 23
1001 Losanna
Tel. 021 310 80 42
Fax 021 310 80 49

Bellinzona

Piazza del Sole 6
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 42
Fax 091 820 22 30

Assicurazione militare

Berna

Laupenstrasse 11
3001 Berna
Tel. 031 387 35 35
Fax 031 387 35 70

San Gallo

Unterstrasse 15
9001 San Gallo
Tel. 071 227 75 11
Fax 071 227 75 10

Ginevra

Rue Ami-Lullin 12
1211 Ginevra 3
Tel. 022 707 85 55
Fax 022 707 85 56

Bellinzona

Piazza del Sole 6
6501 Bellinzona
Tel. 091 820 20 11
Fax 091 820 21 20

Suva

Comunicazione d'impresa
Casella postale, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 58 51
media@suva.ch
www.suva.ch

Progetto grafico: hilda design matters, Zurigo
Sequenza di immagini: Jonas Kuhn, Zurigo
Foto ritratto: Christof Schürpf, Lucerna
Infografica: media-work gmbh, Lucerna

Stampato su carta riciclata al 100 %

Il rapporto di gestione è disponibile in:

- versione stampata in italiano, francese e tedesco
- versione breve in italiano, francese, tedesco e inglese
- versione digitale nel formato PDF e Infographic Movie in italiano, francese, tedesco e inglese (rapporto finanziario) al sito www.suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i
Tel. 041 419 58 51
Fax 041 419 59 17

Codice

1278/102(14).i

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte
© Suva, giugno 2015